

EUROPROGETTAZIONE

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITA' EUROPEE DOPO IL PNRR

Andrea Pignatti



VENEZIA
OTTOBRE 2025



RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI

 Andrea Pignatti

1

EUROPROGETTAZIONE

Disciplina finalizzata ad affrontare operazioni relative alla elaborazione di **progetti complessi** inseriti nel contesto dei **finanziamenti europei** e caratterizzati, a loro volta, dall'elemento del **partenariato transnazionale**.

 Andrea Pignatti

2

COMPETENZE PER AFFRONTARE L'EUROPROGETTAZIONE

Non solo competenze accademiche legate alle Istituzioni o alle politiche europee

- Individuare e interpretare le opportunità
- Capacità di cogliere ed analizzare i bisogni ed interpretarli in un'ottica europea
- Forte vocazione alla pianificazione e sviluppo di attività
- Parole chiave: creatività, multilinguismo, capacità relazionale, passione

Ultimo obiettivo i Fondi

Percorso tortuoso da saper gestire

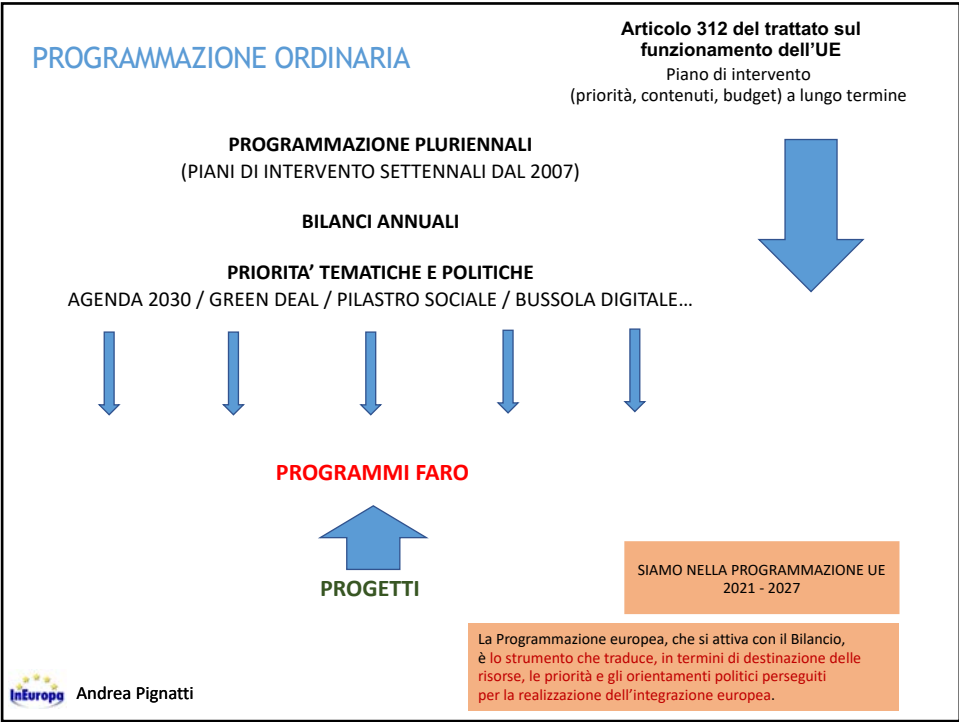


3

REGOLA 1 – Ricordarsi che i Fondi UE si muovono nel contesto politico



4



5

PROGRAMMAZIONE EUROPEA
L'Architettura politica

Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un **programma d'azione per le persone, il pianeta e il benessere**.

Sottoscritta il **25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri** delle Nazioni Unite Approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals, SDGs) inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 **target** o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale **entro il 2030**.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



 Andrea Pignatti

6

6

AGENDA STRATEGICA 2024 - 2029

1 Un'Europa libera e democratica

- Sostegno all'Ucraina
- Sostenere i valori europei all'interno dell'Unione
- Rispettare i nostri valori a livello globale

2. Un'Europa forte e sicura (difesa e sicurezza)

- Garantire un'azione esterna coerente e influente
- Rafforzare la nostra sicurezza e la nostra difesa e proteggere i nostri cittadini
- Prepararsi ad un'Unione più grande e più forte
- Perseguire un approccio globale alla migrazione e alla gestione delle frontiere

3. Un'Europa prospera e competitiva (sostenibilità e equità sociale)

- Rafforzare la nostra competitività
- Il successo della transizione verde e digitale (Green e Digital Transition)
- Promuovere un ambiente favorevole all'innovazione e alle imprese
- Avanzare insieme: sostenere le persone e rafforzare la società e il nostro modello sociale (inclusione, equità e giovani)



7

STRATEGIE POLITICHE SOCIALI



8

Pilastro europeo dei diritti sociali

Il Pilastro europeo dei diritti sociali è strutturato in **20 principi e diritti** che ci guidano verso un'Europa sociale forte che sia equa, inclusiva e piena di opportunità, suddivisi in tre categorie:

- pari opportunità e accesso al mercato del lavoro
- condizioni di lavoro eque
- protezione sociale e inclusione

Pari opportunità ed accesso al mercato del lavoro:

- Istruzione, formazione ed apprendimento permanente
- Parità di genere
- Pari opportunità
- Sostegno attivo all'occupazione

Condizioni di lavoro eque:

- Occupazione flessibile e sicura
- Retribuzioni
- Informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla protezione in caso di licenziamento
- Dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori
- Equilibrio tra attività professionale e vita familiare
- Ambiente di lavoro sano, sicuro e adeguato e protezione dei dati

Protezione sociale e inclusione:

- Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori
- Protezione sociale
- Prestazioni di disoccupazione
- Reddito minimo
- Reddito e pensioni di vecchiaia
- Assistenza sanitaria
- Inclusione delle persone con disabilità
- Assistenza a lungo termine
- Alloggi e assistenza per i senzatetto
- Accesso ai servizi essenziali

Per l'attuazione del Pilastro si potranno utilizzare le risorse del Fondo sociale europeo e altri programmi diretti di intervento.



Andrea Pignatti

9

9

Attuazione del Pilastro

Sul piano delle proposte per l'attuazione dei principi del Pilastro la Commissione UE ha presentato di recente :

- proposta di **direttiva sulla trasparenza retributiva** (principio 2)
- nuova strategia per i **diritti delle persone con disabilità** 2021-2030 (principio 17);
- Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 (COM (2020) 758 final)
- L'agenda per le competenze per l'Europa (COM (2020) 274 final)
- Un'Europa sociale forte per transizioni giuste (COM (2020) 14 final)
- Un'Unione dell'uguaglianza: il **piano d'azione dell'UE contro il razzismo** 2020-2025 (COM (2020) 656 final)
- Un'Unione dell'uguaglianza: la **strategia per la parità di genere 2020-2025** (COM (2020) 152 final)
- Raccomandazione su **Garanzia europea per l'infanzia** per prevenire e combattere l'esclusione sociale infantile, garantendo l'accesso ad una serie di servizi chiave

Dicembre 2021 presentato **un piano d'azione per promuovere l'economia sociale e creare posti di lavoro**



Andrea Pignatti

10

10

TRANSIZIONE DIGITALE EUROPEA: una bussola per il 2030



Andrea Pignatti

11

TRANSIZIONE DIGITALE EUROPEA: UNA BUSSOLA PER IL 2030

- Il 9 Marzo del 2021 la Commissione ha presentato la comunicazione "**Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale**", per tradurre le ambizioni digitali dell'UE per il 2030 in **obiettivi concreti** e garantirne il raggiungimento
- La bussola si baserà su un **sistema di monitoraggio** migliorato: **DESI** = Indice di Digitalizzazione dell'Economia e della Società
- I **quattro punti cardinali** della bussola:

1. **Competenze**
2. **Infrastrutture digitali sicure e sostenibili**
3. **Trasformazione digitale delle imprese**
4. **Digitalizzazione dei servizi pubblici**



Tra questi

- Serve garantire che la vita democratica e i **servizi pubblici** online siano **accessibili a tutti**, comprese le persone con disabilità
- Governo come piattaforma: **costruire servizi pubblici digitali**



Andrea Pignatti

12

STRATEGIE CULTURALI

 Andrea Pignatti

13

Piano di Lavoro dell'UE per la Cultura 2023 - 2026

4 Priorità – 21 Azioni

Artisti e professionisti della cultura
Rafforzare i settori culturali e creativi

Cultura per i cittadini
Accrescere la partecipazione culturale e
il ruolo della società nella cultura

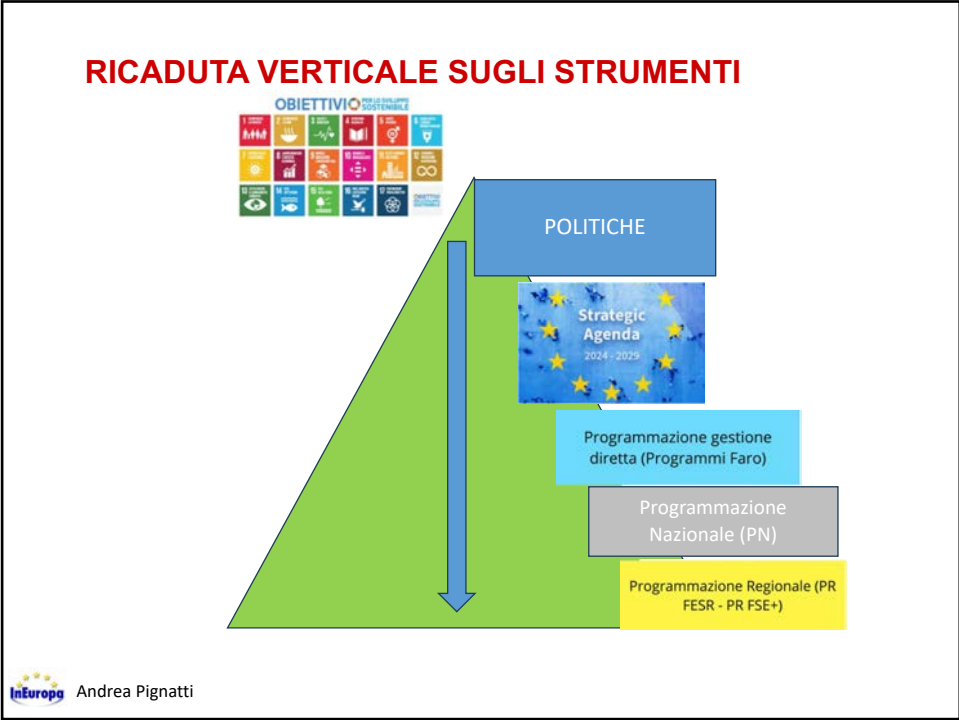


Cultura per il Pianeta
Sfruttare il potere della cultura

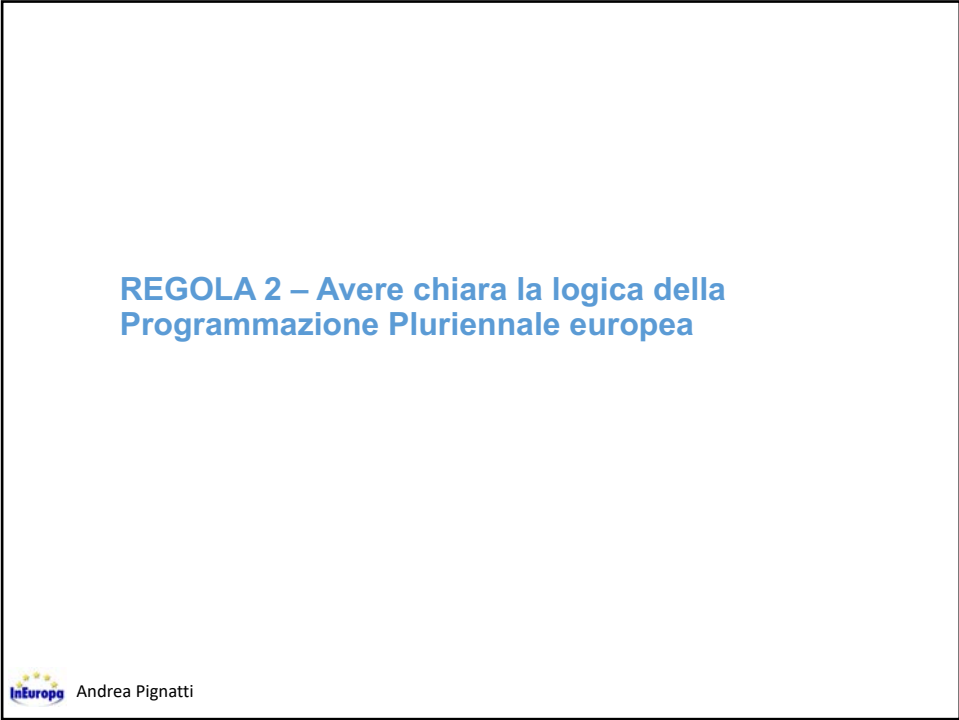
Cultura per i partenariati co-creativi
Rafforzare la dimensione culturale
delle relazioni esterne dell'UE

 Andrea Pignatti

14



15



16

PROGRAMMA BILANCIO UE 2021-2027

Caratteristiche

Quadro finanziario pluriennale (QFP) post 2020 adottata il 2 maggio 2018.

Tematiche prioritarie

- Difesa
- Migrazione
- Cambiamento climatico /Ambiente (Transizione verde) (destinazione 25% spesa)
- Giovani
- Ricerca
- Controllo Frontiere
- Transizione Digitale

Ridisegnato con il Piano della Ripresa Europea

Necessità di fornire fondi a sostegno della ripresa dalla pandemia di COVID-19 e di priorità a lungo termine dell'UE in diversi settori d'intervento tra cui promozione dell'uguaglianza di genere

MAGGIORI RISORSE per programmi settoriali a gestione diretta

17

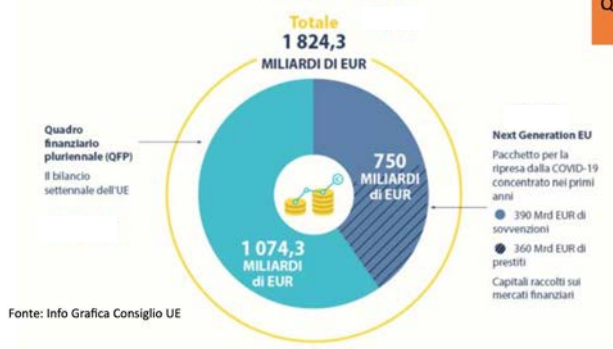
BILANCIO EUROPEO 2021-2027

DISEGNO DEL NUOVO PIANO DI SPESA UE 2021 - 2027

SUMMIT CONSIGLIO EUROPEO
LUGLIO 2020 - Bruxelles

In rosso i prezzi correnti

QUADRO APPROVATO
A DICEMBRE 2020



18

BILANCIO EUROPEO 2021-2027

Distribuzione della Next Generation EU

Ripartizione di NextGenerationEU	
Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza	723,8 miliardi di euro
di cui prestiti	385,8 miliardi di euro
di cui sovvenzioni	338,0 miliardi di euro
REACT-EU	50,6 miliardi di euro
Orizzonte Europa	5,4 miliardi di euro
Fondo InvestEU	6,1 miliardi di euro
Sviluppo rurale	8,1 miliardi di euro
Fondo per una transizione giusta (JTF)	10,9 miliardi di euro
RescEU	2 miliardi di euro
TOTALE	806,9 miliardi di euro

Tutti gli importi sono espressi a prezzi correnti. Fonte: Commissione europea

19

BILANCIO EUROPEO 2021-2027

MFF - MULTIANNUL FINANCIAL FRAMEWORK

DOVE SI INTEGRA IL NGEU?

Quadro finanziario pluriennale 2021-2027
dotazioni totali per linea di bilancio*

	QFP	NextGenerationEU	TOTALE
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	132,8 miliardi di euro	10,6 miliardi di euro	143,4 miliardi di euro
2. Coesione, resilienza e valori	377,8 miliardi di euro	721,9 miliardi di euro	1 099,7 miliardi di euro
3. Risorse naturali e ambiente	356,4 miliardi di euro	17,5 miliardi di euro	373,9 miliardi di euro
4. Migrazione e gestione delle frontiere	22,7 miliardi di euro	-	22,7 miliardi di euro
5. Sicurezza e difesa	13,2 miliardi di euro	-	13,2 miliardi di euro
6. Vicinato e resto del mondo	98,4 miliardi di euro	-	98,4 miliardi di euro
7. Pubblica amministrazione europea	73,1 miliardi di euro	-	73,1 miliardi di euro
TOTALE QFP	1 074,3 miliardi di euro	750 miliardi di euro	1 824,3 miliardi di euro

Tutti gli importi sono espressi in miliardi di euro, a prezzi correnti del 2018. Fonte: Commissione europea

Prospetto riassuntivo del Bilancio UE 2021-2027 distinto per rubriche, che integra il QFP con il programma Next Generation EU.

20

PROGRAMMA BILANCIO UE 2021-2027

Documenti Ufficiali

Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce lo strumento temporaneo per la ripresa Next Generation EU.

Pubblicazione su GUCE/GUUE L 433 I/23 del 22/12/2020.

REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2020/2093 DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Pubblicazione su GUUE L 433 del 22 dicembre 2020.



 Andrea Pignatti

REGOLA 3 – Avere chiaro il perimetro di gioco: contesto dei Fondi UE 2021-2027 (Tre categorie di finanziamenti)

LETTURA PER STRUMENTI = IL CONTESTO

 Andrea Pignatti

Le tipologie di finanziamento UE 2021-2027

ANDREA PIGNATTI – RIPRODUZIONE RISERVATA

Programmi a gestione concorrente

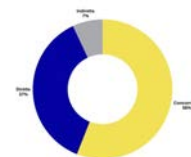
- Programmi Nazionali
- Programmi Regionali FESR
- Programmi Regionali FSE+
- INTERREG

Programmi a gestione diretta

- Programmi Mirati o Settoriali
- Linee di Bilancio
- HORIZON EUROPE
- PNRR

Letture per STRUMENTI

Adattamento
Art. 62 regolamento
2018/1046 del 18 luglio 2018



Programmi a gestione indiretta

• 90% gestione indiretta (autorità nazionali e Commissioni di gestione concorrente)
 • 10% gestione diretta (Commissione, agenzie a ufficio, enti di gestione diretta)
 • 1% da organizzazioni internazionali, agenzie nazionali e paesi extra UE (gestione indiretta)

Inteuropa Andrea Pignatti

23

Modalità di gestione dei finanziamenti europei

Gestione diretta

In sintesi:

- **Gestiti direttamente** dalle diverse Direzioni generali della Commissione europea (ricerca, istruzione, ambiente, trasporti, ecc.) o da Agenzie esecutive ad essa delegate
- Costituiti da **sovvenzioni o versamenti di natura non commerciale**, spesso integrati da risorse proprie dei beneficiari (cofinanziamento)
- Richiedono spesso la costituzione di **partenariati transnazionali**
- **La Commissione Europea trasferisce gli importi direttamente ai beneficiari** del progetto
- Il progetto con il suo budget ed i successivi monitoraggi e rendicontazioni andranno presentati alla Commissione europea

Inteuropa Andrea Pignatti

24

Modalità di gestione dei finanziamenti europei Gestione diretta 2021-2027 e Next Generation EU

- Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)
- Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV)
- Giustizia
- Dogana
- Fiscalis
- Erasmus+
- Horizon Europe
- Programma per il Mercato Unico (SMP)
- Europa Creativa (CREA)
- EU4Health
- Fondo europeo per la Difesa (EDF)
- InvestEU
- Europa Digitale (DIGITAL)
- Corpo europeo di solidarietà (ESC)
- Meccanismo unionale di Protezione civile (RescEU)
- Meccanismo per collegare l'Europa (CEF)
- Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)
- Strumento di Sostegno Tecnico (SST)
- Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale Europa Globale (NDICI)
- Programma per la Competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME)
- Strumento europeo per la pace
- Meccanismo per collegare l'Europa
- Pericle IV
- Strumento tecnico di support (TSI)
- Dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR)
- Programma antifrode dell'EU
- Programma UE per la salute (EU4Health)
- Strumenti di assistenza preadesione (IPA III)



Andrea Pignatti

25

Modalità di gestione dei finanziamenti europei Gestione **concorrente**

In sintesi:

- I compiti relative all'esecuzione del bilancio sono delegate agli Stati membri, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, trasparenza, non discriminazione e garanzia della visibilità dell'azione dell'UE
- Commissione e Stati membri assolvono a relativi obblighi in materia di controllo e audit e assumono le conseguenti responsabilità stabiliti dal regolamento (**sistema di "responsabilità condivisa"**)
- Art. 63 del Regolamento **gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie** (anche legislative, regolamentari e amministrative) **per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione:**
 - Assicurano che le azioni finanziate a titolo del bilancio siano attuate in modo corretto, efficace e in conformità alla normativa settoriale applicabile
 - **Designano gli organismi responsabili** della gestione e del controllo dei fondi dell'UE e sorvegliano tali organismi
 - Prevengono, individuano e rettificano le irregolarità e le frodi
 - Cooperano in conformità al regolamento finanziario e alla normativa settoriale con la commissione europea l'ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti



Andrea Pignatti

26

Modalità di gestione dei finanziamenti europei

Gestione **concorrente**

In sintesi:

- Gestione secondo un **sistema di “responsabilità condivisa”** tra la Commissione UE e le autorità degli Stati membri
- Il **rapporto con il beneficiario non diretto**, ma **mediato da autorità nazionali, regionali o locali che gestiscono le risorse europee**
- **Non hanno una tipologia di attuazione predefinita** (dipende da ogni PO delineato dalle autorità territoriali)
- Prevedono un **complesso sistema di attuazione attraverso l'istituzione di un'organizzazione ad hoc**



Andrea Pignatti

27

Modalità di gestione dei finanziamenti europei

Gestione **concorrente**

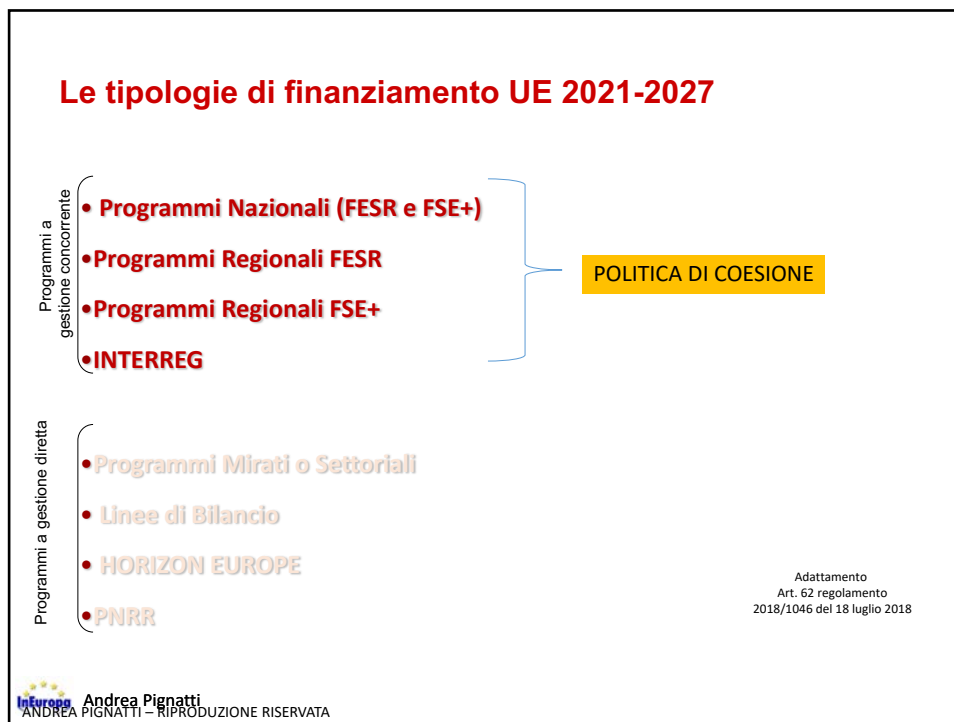
I fondi e programmi a gestione concorrente sono:

- **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**
- **Fondo sociale europeo (FSE+)**
- **Fondo di coesione**
- **Fondo per una transizione giusta** (Just transition fund – JTF)
- **Fondo sicurezza interna (ISF)**
- **Fondo per la gestione integrata delle frontiere (BMVI)**
- **Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMPA)**
- **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**
- **European Urban Initiative (EUI)** - programma
- **Interreg – Cooperazione territoriale europea (CTE)** – programma
- **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)**



Andrea Pignatti

28



29

OBIETTIVO FINANZIAMENTI CONCORRENTI

LA POLITICA DI COESIONE (Art. 174-178 TFUE)

La **Politica di coesione** è la principale **politica di investimento dell'Unione europea**.

Politica di solidarietà

DUE OBIETTIVI

1. Ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari – (**Programmi Regionali e Nazionali**)
2. Rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al suo interno (**INTERREG**)

Essa offre vantaggi a tutte le regioni e città dell'UE e sostiene:

- crescita economica,
- creazione di posti di lavoro,
- competitività imprese,
- sviluppo sostenibile.

392 miliardi di €

Si attua *attraverso l'attivazione e la distribuzione di specifici Fondi alle Regioni Europee e Autorità Nazionali*

Inteuropa Andrea Pignatti

30

30

LA POLITICA DI COESIONE 2021-2027
Ripartizione Fondi per Stati

Breakdown of Cohesion Policy allocations
per Member State (current prices)

Andrea Pignatti - 2022

	ESF+	ERDF	CF	of which transferred to the CEF	ETC	Total allocation
Belgium	1 168	1 152	-	-	369	2 689
Bulgaria	2 625	5 741	1 656	390	134	10 157
Czechia	2 701	10 426	8 327	1 962	306	21 761
Denmark	120	141	-	-	254	515
Germany	6 527	10 913	-	-	1 005	18 445
Estonia	503	1 693	1 073	253	57	3 325
Ireland	508	396	-	-	291	1 195
Greece	5 845	11 452	3 955	932	127	21 379
Spain	11 153	23 540	-	-	683	35 376
France	6 675	9 070	-	-	1 090	16 835
Croatia	1 983	5 356	1 547	364	184	9 069
Italy	14 535	26 615	-	-	935	42 085
Cyprus	222	467	233	55	37	959
Latvia	711	2 493	1 359	320	49	4 612
Lithuania	1 136	3 464	1 856	437	82	6 539
Luxembourg	15	15	-	-	29	58
Hungary	5 507	13 360	3 404	802	255	22 526
Malta	124	474	216	51	23	838
Netherlands	414	506	-	-	373	1 293
Austria	394	537	-	-	216	1 147
Poland	14 913	47 417	12 145	2 861	560	75 034
Portugal	7 497	11 497	4 447	1 048	136	23 577
Romania	8 239	17 070	4 628	1 090	367	30 305
Slovenia	727	1 538	940	221	74	3 279
Slovakia	2 404	8 117	2 110	497	220	12 852
Finland	605	888	-	-	160	1 653
Sweden	707	863	-	-	351	1 920
Technical assistance	345	760	129	-	31	1 265
Transnational cooperation	197	-	-	-	-	197
Interregional innovation investments	-	564	-	-	-	564
European Urban Initiative	-	564	-	-	-	564
Interregional cooperation	-	-	-	-	564	564
Total	98 500	217 087	48 026	11 286	8 960	372 573
	26,4%	58,3%	12,9%		2,4%	100,0%

Fonte: Commissione europea

in million (EUR, current prices)

31

FONDI A GESTIONE CONCORRENTE
POLITICA DI COESIONE

CRITERI CHIAVE

1. Obiettivi Strategici

2. Regionalizzazione

3. Fondi

 Andrea Pignatti

32

32

POLITICA DI COESIONE 2021-2027

Obiettivi strategici

5 obiettivi strategici (OP) articolati in 32 (OS) obiettivi specifici

- una **Europa più intelligente**, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese
- una **Europa più verde e priva di emissioni di carbonio**, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- una **Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche
- una **Europa più sociale**, che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
- una **Europa più vicina ai cittadini**, che sostenga strategie di sviluppo gestite a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.



Andrea Pignatti

33

33

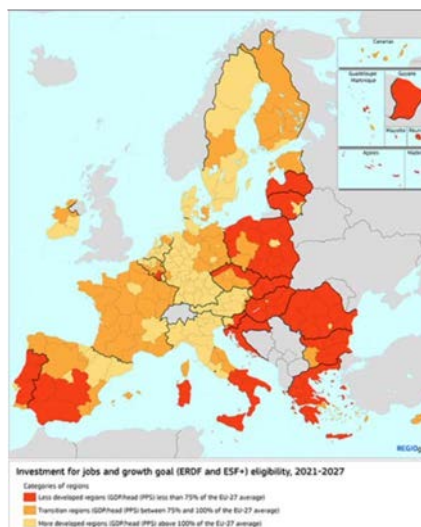
POLITICA DI COESIONE 2021-2027

Regionalizzazione

Tutte le Regioni europee potranno ancora beneficiare dei fondi della Politica di coesione e continueranno ad essere suddivise in tre categorie:

- **Meno sviluppate**: PIL pro capite inferiore del 75% della media UE-27
- **In transizione**: PIL pro capite tra il 75% ed il 100% della media UE-27 (prima tra il 75% ed il 90%)
- **Più sviluppate**: PIL pro capite superiore al 100% della media UE-27 (prima 90%)

Assegnazione dei Fondi più basata anche su criteri aggiuntivi (disoccupazione giovanile, cambiamenti climatici, accoglienza e integrazione migranti)



Andrea Pignatti

34

34

FONDI A GESTIONE CONCORRENTE

QUALI SONO I FONDI STRUTTURALI

Fondi strutturali

I principali **strumenti finanziari della politica regionale dell'UE** il cui scopo è quello di **rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale riducendo il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo** (art. 174 TFUE).

Si inseriscono all'interno della politica di coesione (definita dal TUE) come obiettivo fondamentale del processo di integrazione economica europea.



Andrea Pignatti

35

35

LA POLITICA DI COESIONE 2021-2027

Quali Fondi Strutturali attuano la PC

La politica di coesione viene erogata attraverso fondi specifici:

- **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)** Regolamento 2021/1058 investire nello sviluppo sociale ed economico di tutte le regioni e città dell'UE – **TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO**
- **Fondo di coesione (FC)** Regolamento 2021/1058 – **NO IN ITALIA** investire nell'ambiente e nei trasporti nei paesi meno prosperi dell'UE.
- **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)** Regolamento 2021/1057 – **TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO** sostenere l'occupazione e creare una società equa e socialmente inclusiva nei paesi dell'UE.
- **Fondo per una transizione giusta (JTF)** Regolamento 2021/1056 sostenere le regioni più colpite dalla transizione verso la neutralità climatica. – **SOLO IN ZONE SPECIFICHE**

Il FEAMPA - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura può dirsi un Fondo «aggiunto» della Politica di Coesione. **FEASR**, invece, sino al 2022 è uno dei fondi strutturali e di investimento europei. Dal 2023 rientrerà completamente nel quadro dei piani strategici della PAC nell'ambito del nuovo quadro giuridico che troverà applicazione dal 1° gennaio 2023



Andrea Pignatti

36

36



Strumenti per la coesione FESR

FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
 istituito nel 1975, mira a consolidare la coesione economica e sociale regionale investendo nei settori che favoriscono la crescita al fine di migliorare la competitività, creare posti di lavoro e correggere gli squilibri fra le regioni.
 Finanzia anche **l'obiettivo CTE**.

Aree prioritarie chiave:

- innovazione e ricerca;
- agenda digitale;
- sostegno alle PMI;
- economia a basse emissioni di carbonio.

Il FESR riserva particolare attenzione alle specificità territoriali e ai problemi economici, ambientali e sociali che affliggono le aree urbane.
Interventi strutturali ed infrastrutturali.


Andrea Pignatti
37

37



Strumenti per la coesione FESR

Obiettivo (Art. 3 Reg. 2021/1058)

Sostiene i seguenti obiettivi

- **un'Europa più competitiva e intelligente** attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC (**OS 1**),
- **un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio** ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile (**OS 2**),
- **un'Europa più connessa** attraverso il rafforzamento della mobilità (**OS 3**),
- **un'Europa più sociale e inclusiva** attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (**OS 4**)
- **un'Europa più vicina ai cittadini** attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali (**OS 5**)


Andrea Pignatti
38

38


Fondo
Europeo
di Sviluppo
Regionale

Strumenti per la coesione FESR

Concentrazione tematica (Art. 4 Reg. 2021/1058)

Sono previste tre situazioni di **concentrazione tematica**

- le regioni più sviluppate assegnano almeno l'85 % delle loro risorse del FESR di cui al paragrafo 1 all'OS 1 e all'OS 2 e almeno il 30 % all'OS 2;
- le regioni in transizione assegnano almeno il 40 % delle loro risorse del FESR di cui al paragrafo 1 all'OS 1 e almeno il 30 % all'OS 2;
- le regioni meno sviluppate assegnano almeno il 25 % delle loro risorse del FESR di cui al paragrafo 1 all'OS 1 e almeno il 30 % all'OS 2.

Andrea Pignatti39

39


Fondo
Europeo
di Sviluppo
Regionale

Strumenti per la coesione FESR

Ambiti di intervento

Gli assi prioritari possono variare da regione a regione, ma in genere includono:

- **Ricerca e innovazione:** supporto a progetti R&S, collaborazioni tra università e imprese, creazione di poli tecnologici.
- **Digitalizzazione:** investimenti in tecnologie digitali, infrastrutture ICT, digitalizzazione dei servizi pubblici.
- **Sostenibilità e ambiente:** promozione dell'economia circolare, gestione sostenibile delle risorse, tutela della biodiversità.
- **Energia:** efficienza energetica in edifici pubblici e privati, produzione da fonti rinnovabili, reti intelligenti.
- **Rigenerazione urbana:** riqualificazione di spazi urbani, mobilità sostenibile, interventi di edilizia sociale.
- **Inclusione sociale:** interventi mirati per ridurre le disuguaglianze territoriali e favorire la coesione sociale.

Andrea Pignatti40

40



Strumenti per la coesione FESR

Che cosa finanzia?

Il PR FESR può erogare contributi a fondo perduto o in parte finanziamenti agevolati, coprendo in tutto o in parte:

- L'acquisto di macchinari e attrezzature tecnologiche
- Spese per consulenze specialistiche in ambito innovazione, energia, digitale
- Progetti per la transizione verde, come l'efficienza energetica o la gestione dei rifiuti
- Costi per lo sviluppo di nuovi prodotti o processi
- **Interventi infrastrutturali e lavori pubblici sostenibili**
- Digitalizzazione e semplificazione dei servizi pubblici
- Azioni di formazione e capacity building collegate agli interventi finanziati



Andrea Pignatti

41



Fondo Sociale Europeo

Strumenti per la coesione FSE +

Istituito nel 1958 con l'obiettivo di **contribuire alla flessibilità dei lavori e delle aziende**, favorire **l'accesso all'occupazione**, la **partecipazione al mercato del lavoro**, la **formazione** e **l'inclusione sociale** delle persone svantaggiate, **contrastare le forme di discriminazione** e creare partenariati per gestire le riforme per l'occupazione.

Il **Fondo Sociale Europeo Plus** (PR FSE+) è un fondo dell'Unione Europea volto a migliorare l'occupazione, l'inclusione sociale, l'istruzione e la formazione nei territori regionali.

È parte della **Politica di Coesione europea**, ma focalizzato specificamente sulle persone, attraverso interventi che puntano a:

- Aumentare le competenze della popolazione
- Migliorare l'accesso al lavoro
- Ridurre la povertà e le disuguaglianze

Il PR FSE+ è gestito dalle Regioni in collaborazione con il Governo e la Commissione Europea.



Andrea Pignatti

42


 Fondo Sociale Europeo

Strumenti per la coesione FSE +

Obiettivi (art. 3 Reg. del 2021/1057)

1. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (OS 4)

- Sostenere gli Stati membri e le regioni nel **conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente**, pronta per il mondo del lavoro del futuro, nonché **società inclusive** e coese finalizzate **all'eliminazione della povertà** e alla realizzazione dei principi enunciati nel pilastro europeo dei diritti sociali.
- sostiene, integra e dota di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di **garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione**, concentrandosi in particolare su un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, sull'apprendimento permanente, investimenti a favore dell'infanzia e dei giovani.


Andrea Pignatti
43

43


 Fondo Sociale Europeo

Strumenti per la coesione FSE +

Obiettivi (art. 3 Reg. del 2021/1057)

1. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (OS 4)

2. **FSE+ mira a contribuire al conseguimento degli altri obiettivi strategici** di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/1060, in particolare gli obiettivi relativi a:

a) un'Europa più intelligente, tramite lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente e per le tecnologie abilitanti fondamentali, la transizione industriale, la cooperazione settoriale sulle competenze e sull'imprenditorialità, la formazione dei ricercatori, , centri di ricerca e di tecnologia e imprese e cluster, microimprese, alle piccole e medie imprese e all'economia sociale;

a) un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio, tramite il miglioramento dei sistemi di istruzione e di formazione necessari per l'adattamento delle competenze e delle qualifiche, il miglioramento del livello delle competenze per tutti, compresa la manodopera, la creazione di nuovi posti di lavoro in settori collegati all'ambiente, al clima, all'energia, all'economia circolare e alla bioeconomia.


Andrea Pignatti
44

44



Strumenti per la coesione FSE +

Che cosa finanzia?

Il FSE+ può coprire sia **spese di servizio** che **incentivi diretti** ai beneficiari, tra cui:

- Percorsi di formazione professionale gratuita
- Tirocini retribuiti o di inserimento lavorativo
- Bonus occupazionali alle imprese per l'assunzione di giovani, donne o persone svantaggiate
- Interventi di orientamento e accompagnamento al lavoro
- Servizi educativi, come doposcuola o attività di recupero scolastico
- Progetti di empowerment femminile e imprenditorialità rosa
- Supporto all'inclusione di disabili, migranti, NEET, detenuti o ex detenuti

FONDI A GESTIONE CONCORRENTE POLITICA DI COESIONE IN ITALIA 2021-2027

DAI FONDI AGLI STRUMENTI
COME SONO DECISI I FONDI PER LE REGIONI ?

COSA ARRIVA IN ITALIA ?

La Politica di coesione 2021-27 in ITALIA

Accordo di partenariato

Proposto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale per l'**Accordo di Partenariato** che indica **governance, obiettivi, modalità con cui l'Italia intende spendere le risorse del prossimo ciclo di fondi**.

Coinvolge Governi, Ministeri, Regioni e soggetti del partenariato istituzionale e politico sociale del Paese.

Processo che parte dal 2019 siglato il 19 luglio 2022

Principali elementi:

- Più risorse dedicate alla politica di coesione (dai 34 miliardi del periodo 2014-2020 ai **42,2 miliardi** per il 2021-27 pari al 56,6%) distribuiti su FESR, FSE+ e Cooperazione territoriale Europea
- Il cofinanziamento nazionale porta ad un ammontare totale di risorse pari a **75 miliardi**
- Di queste risorse, **oltre 55 miliardi** andranno a finanziare Programmi Regionali (PR), il resto i Programmi Nazionali (PN), ridotti da 13 a 10



Andrea Pignatti

47

La Politica di coesione 2021-27 in ITALIA

Accordo di partenariato

COME SI TRADUCE

Coinvolge 19 Regioni
2 Province Autonome (Bolzano / Trento)

Si traduce in

- 38 Programmi Regionali PR FESR e FSE+
- 11 PN = PROGRAMMI NAZIONALI (compresi JTF e FEAMPA)
- 10 Programmi Interreg (o strumenti di coesione)
- 1 programma nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione
- 1 programma nazionale dello Strumento per il controllo delle frontiere
- 1 programma nazionale del Fondo Sicurezza Interna



Andrea Pignatti

48

48

La Politica di coesione 2021-27 in ITALIA
Esempio presentazione allocazione per Regione / Provincia autonoma

Titolo	Fondo	Categoria di regione	Totale	Contributo UE	Contributo Nazionale
PR Calabria	FSEplus	Meno sviluppate	654.578.733	458.205.113	196.373.620
PR Campania	FESR	Meno sviluppate	5.534.632.274	3.874.242.592	1.660.389.682
PR Campania	FSEplus	Meno sviluppate	1.438.496.089	1.006.947.262	431.548.827
PR Emilia-Romagna	FESR	Più sviluppate	1.024.214.640	409.685.856	614.528.784
PR Emilia-Romagna	FSEplus	Più sviluppate	1.024.214.643	409.685.857	614.528.786
PR Friuli-Venezia Giulia	FESR	Più sviluppate	365.562.813	146.225.125	219.337.688
PR Friuli-Venezia Giulia	FSEplus	Più sviluppate	373.066.495	149.226.598	223.839.897
PR Lazio	FESR	Più sviluppate	1.817.286.580	726.914.632	1.090.371.948
PR Lazio	FSEplus	Più sviluppate	1.602.548.250	641.019.300	961.528.950
PR Liguria	FESR	Più sviluppate	652.518.528	261.007.411	391.511.117
PR Liguria	FSEplus	Più sviluppate	435.012.353	174.004.941	261.007.412
PR Lombardia	FESR	Più sviluppate	2.000.000.000	800.000.000	1.200.000.000
PR Lombardia	FSEplus	Più sviluppate	1.507.356.985	602.942.794	904.414.191
PR Marche	FESR	Transizione	732.106.658	292.842.663	439.263.995
PR Marche	FSEplus	Transizione	370.157.678	148.063.071	222.094.607
PR Molise	FESR	Meno sviluppate	319.458.649	223.621.054	95.837.595
PR Molise	FSEplus	Meno sviluppate	83.029.909	58.120.936	24.908.973

LA POLITICA DI COESIONE 2021-2027

Stato di attuazione

PROGRAMMI REGIONALI	Fondo	Valore dei programmi (A)	dif/cil contributo UE	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Assorbimento (B/A)	% Assorbimento (C/A)
PR Emilia-Romagna FESR	FESR	1.024,21	409,69	709,17	136,53	69,24%	13,33%
PR Emilia-Romagna FSE+	FSE+	1.024,21	409,69	447,00	159,00	43,64%	15,52%
PR Friuli-Venezia Giulia FESR	FESR	365,56	146,23	143,52	39,33	39,26%	10,76%
PR Friuli-Venezia Giulia FSE+	FSE+	373,07	149,23	104,27	49,65	27,95%	13,31%
PR Lazio FESR	FESR	1.817,29	726,91	291,27	114,03	16,03%	6,27%
PR Lazio FSE+	FSE+	1.602,55	641,02	478,97	168,71	29,89%	10,53%
PR Liguria FESR	FESR	652,52	261,01	249,87	130,30	38,29%	19,97%
PR Liguria FSE+	FSE+	435,01	174,00	164,47	67,44	37,81%	15,50%
PR Lombardia FESR	FESR	2.000,00	800,00	742,21	255,90	37,11%	12,80%
PR Lombardia FSE+	FSE+	1.507,36	602,94	339,22	197,03	22,50%	13,07%
PR PA Bolzano FESR	FESR	246,57	98,63	176,00	7,61	71,38%	3,09%
PR PA Bolzano FSE+	FSE+	150,00	60,00	81,18	23,57	54,12%	15,72%
PR PA Trento FESR	FESR	181,03	72,41	45,33	12,49	25,04%	6,90%
PR PATrento FSE+	FSE+	159,64	63,85	43,79	21,04	27,43%	13,18%
PR Piemonte FESR	FESR	1.494,52	597,81	431,92	202,64	28,90%	13,56%
PR Piemonte FSE+	FSE+	1.317,92	527,17	490,65	186,61	37,23%	14,16%
PR Toscana FESR	FESR	1.228,84	491,53	220,17	24,08	17,92%	1,96%
PR Toscana FSE+	FSE+	1.083,63	433,45	370,59	70,20	34,20%	6,48%
PR Valle d'Aosta FESR	FESR	92,49	37,00	24,08	5,41	26,04%	5,85%
PR Valle d'Aosta FSE+	FSE+	81,56	32,62	14,70	2,24	18,02%	2,74%
PR Veneto FESR	FESR	1.031,29	412,52	224,53	95,34	21,77%	9,24%
PR Veneto FSE+	FSE+	1.031,29	412,52	424,13	122,09	41,13%	11,84%
Totale FESR		10.134,31	4.053,72	3.258,06	1.023,65	32,15%	10,10%
Totale FSE+		8.766,23	3.506,49	2.958,97	1.067,57	33,75%	12,18%
Totale		18.900,54	7.560,22	6.217,04	2.091,22	32,89%	11,06%

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato – Febbraio 2025

LA POLITICA DI COESIONE 2021-2027
Stato di attuazione

PROGRAMMI REGIONALI	Fondo	Valore dei programmi (A)	di cui contributo UE	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
PR Basilicata FESR	FESR	774,54	542,18	11,03	0,87	1,42%	0,11%
FSE+	FSE+	208,51	145,96	18,05	0,07	8,66%	0,03%
PR Calabria FESR	FESR	2.405,17	1.762,95	126,65	64,77	5,27%	2,69%
FSE+	FSE+	654,58	458,21	45,95	39,15	7,02%	5,98%
PR Campania FESR	FESR	5.534,63	3.874,24	505,68	113,63	9,14%	2,05%
FSE+	FSE+	1.438,50	1.006,95	370,24	171,88	25,74%	11,95%
PR Molise FESR-FSE+	FESR	319,46	223,62	0,03	0,00	0,01%	0,00%
FSE+	FSE+	83,03	58,12	2,76	0,00	3,32%	0,00%
PR Puglia FESR FSE+	FESR	4.426,73	3.010,18	207,91	86,16	4,70%	1,95%
FSE+	FSE+	1.150,54	782,37	346,35	132,40	30,10%	11,51%
PR Sardegna FESR	FESR	1.581,04	1.106,73	105,61	47,37	6,68%	3,00%
FSE+	FSE+	744,02	520,81	62,05	12,02	8,34%	1,62%
PR Sicilia FESR	FESR	5.858,95	4.101,27	181,20	54,63	3,09%	0,93%
FSE+	FSE+	1.515,59	1.060,91	222,83	33,34	14,70%	2,20%
Totale	FESR	20.900,51	14.621,16	1.138,12	367,42	5,45%	1,76%
FSE+	FSE+	5.794,76	4.033,32	1.068,23	388,86	18,43%	6,71%
Totale	Totale	26.695,28	18.654,48	2.206,34	756,28	8,26%	2,83%

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato – Febbraio 2025

 Andrea Pignatti

51

51

LA POLITICA DI COESIONE 2021-2027
Stato di attuazione

PROGRAMMI REGIONALI	Fondo	Valore dei programmi (A)	di cui contributo UE	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
PR Abruzzo FESR	FESR	681,05	272,42	106,15	17,55	15,59%	2,58%
FSE+	FSE+	406,59	162,64	59,38	17,88	14,60%	4,40%
PR Marche FESR	FESR	585,69	292,84	261,44	45,34	44,64%	7,74%
FSE+	FSE+	296,13	148,06	112,45	55,78	37,97%	18,84%
PR Umbria FESR	FESR	523,66	209,47	156,97	4,26	29,98%	0,81%
FSE+	FSE+	289,69	115,88	39,23	14,86	13,54%	5,13%
Totale FESR		1.790,40	774,73	524,56	67,15	29,30%	3,75%
Totale FSE+		992,41	426,58	211,06	88,52	21,27%	8,92%
Totale		2.782,81	1.201,31	735,62	155,67	26,43%	5,59%

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato – Febbraio 2025

 Andrea Pignatti

52

52

Le tipologie di finanziamento UE 2021-2027

Programmi a gestione concorrente

- Programmi Nazionali (FESR e FSE+)
- Programmi Regionali FESR**
- Programmi Regionali FSE+**
- INTERREG

Programmi a gestione diretta

- Programmi Mirati o Settoriali
- Linee di Bilancio
- HORIZON EUROPE
- PNRR

Caratteristiche Comuni

Adattamento Art. 62 regolamento 2018/1046 del 18 luglio 2018

Andrea Pignatti
ANDREA PIGNATTI - RIPRODUZIONE RISERVATA

53

Caratteristiche comuni dei programmi a gestione concorrente: FESR e FSE+

Gestione decentralizzata (Autorità Regionali)

Investimenti locali con impatto locale

Investimenti anche infrastrutturali

Partenariato nella maggior parte dei casi non richiesto

Copertura geografica: Strumenti delineati per area geografica

Previsione pluriennale - Ciclicità bandi con potenziali differenze nelle priorità

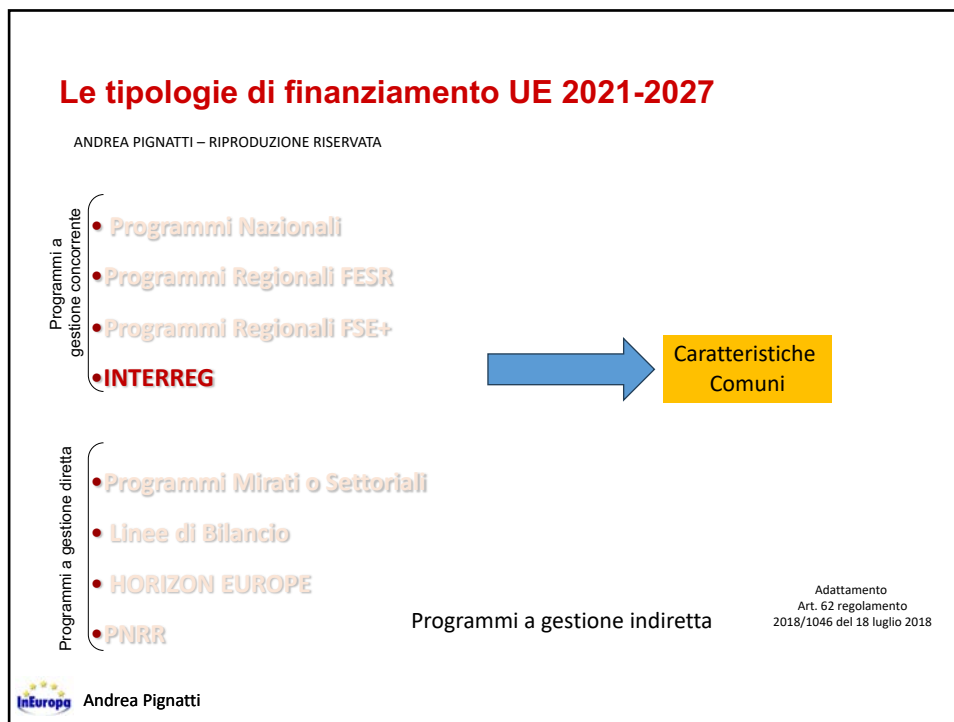
Attività localistiche e future

Strumenti intersettoriali (anche cultura e turismo)

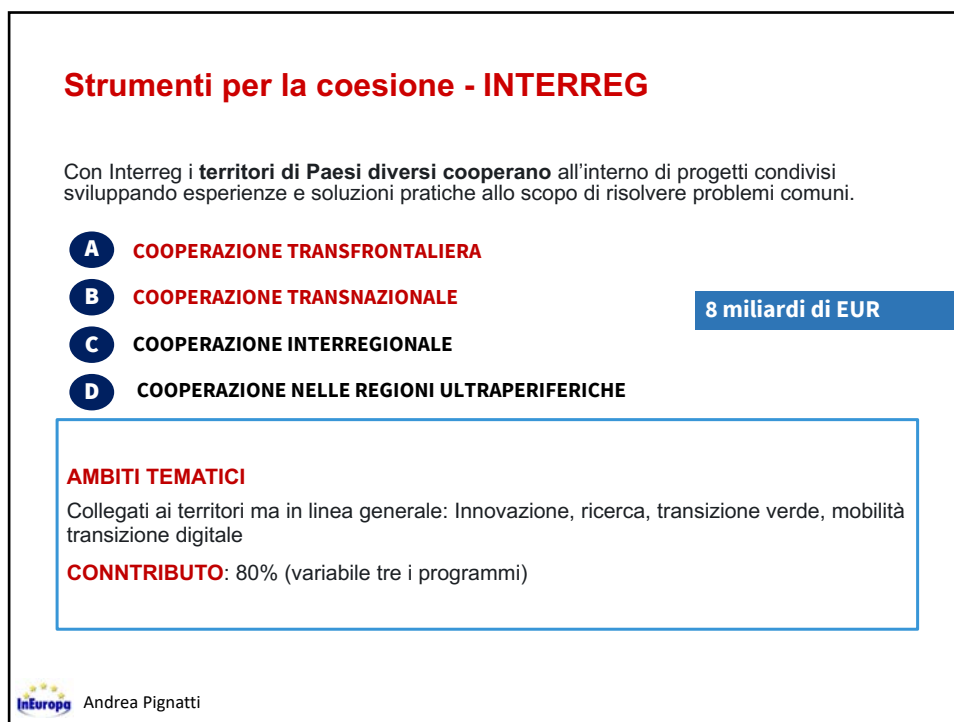
OGNI REGIONE HA IL SUO PROGRAMMA

Andrea Pignatti

54



55



56

QUADRO NORMATIVO DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

 Andrea Pignatti

57

Cooperazione Territoriale Europea

Regolamento attuativo

REGOLAMENTO (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal **Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno**.

<https://www.progettareineuropa.com/wp-content/uploads/2021/07/INTERREG-2021-2027.pdf>

 Andrea Pignatti

58

Cooperazione Territoriale Europea

TIPOLOGIE DI COOPERAZIONE

Art 3 - Reg. (UE) 2021/1059

1. Cooperazione transfrontaliera fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato e armonioso tra regioni frontaliere terrestri e marittime limitrofe («**Interreg A**»)

- cooperazione transfrontaliera **interna** tra regioni frontaliere limitrofe di due o più Stati membri o tra regioni frontaliere limitrofe di almeno uno Stato membro e uno o più paesi terzi
- cooperazione transnazionale **esterna** tra regioni frontaliere limitrofe di almeno uno Stato membro e di un paese terzo (beneficiari dell'IPA III, paesi sostenuti dall'NDICI o la Federazione russa)

2. Cooperazione transnazionale su territori transnazionali più estesi o attorno a bacini marittimi, che coinvolge partner nazionali, regionali e locali per raggiungere un livello più elevato di integrazione territoriale («**Interreg B**»)



Andrea Pignatti

59

Cooperazione Territoriale Europea

TIPOLOGIE DI COOPERAZIONE

Art 3 - Reg. (UE) 2021/1059

3. Cooperazione interregionale per rafforzare l'efficacia della politica di coesione («**Interreg C**»), promuovendo:

- lo scambio di esperienze incentrato sugli obiettivi tematici fra i partner [...], in vista del loro trasferimento principalmente a programmi operativi [...];
- lo scambio di esperienze [...] in relazione allo sviluppo urbano sostenibile, inclusi i collegamenti tra aree urbane e rurali;
- lo scambio di esperienze in merito [...] all'attuazione dei programmi e delle azioni di cooperazione nonché all'uso dei GEOT;
- l'analisi delle tendenze di sviluppo in relazione agli obiettivi della coesione territoriale (programma ESPON) [...]

4. Cooperazione delle regioni ultraperiferiche tra loro e con i paesi terzi, partner loro vicini, PTOM, organizzazioni di integrazione e cooperazione regionali, per facilitarne l'integrazione regionale e lo sviluppo armonioso nel loro vicinato («**Interreg D**»)



Andrea Pignatti

60

Caratteristiche comuni dei programmi a gestione concorrente: strumento INTERREG



Gestione decentralizzata (Autorità di Gestione)



Investimenti locali con impatto transnazionale



In alcuni casi investimenti anche infrastrutturali



Partenariato / Dimensione transnazionale



Copertura geografica: Strumenti suddivisi per area geografica



Previsione pluriennale - Ciclicità bandi con potenziali differenza nelle priorità



Attività localistiche e future



Strumenti intersettoriali (anche cultura e turismo)



Cofinanziamento



Partecipazione pubblico-privato



Andrea Pignatti

61

CTE - Cooperazione TRANSFRONTALIERA



Andrea Pignatti

62

ANDREA PIGNATTI

31

Cooperazione transfrontaliera «Interreg A»

La cooperazione transnazionale («Interreg A») sostiene la **cooperazione tra le regioni NUTS 3** (unità territoriali per la statistica) di almeno **due diversi Stati membri situati direttamente ai confini o ad essi adiacenti**. Mira ad affrontare le **sfide comuni individuate congiuntamente nelle regioni frontaliere** e a sfruttare il **potenziale di crescita** ancora poco utilizzato in aree frontaliere, rafforzando nel contempo il processo di cooperazione ai fini dello sviluppo armonioso generale dell'Unione.

L' **ITALIA** partecipa a **7 Programmi** che fanno riferimento a determinate regioni del territorio:

Interreg ALCOTRA
(Francia-Italia)

Interreg MARITTIMO
(Francia-Italia)

Interreg Italia - Grecia

Interreg Italia - Slovenia

Interreg Italia - Austria

Interreg Italia - Malta

Interreg Italia - Croazia

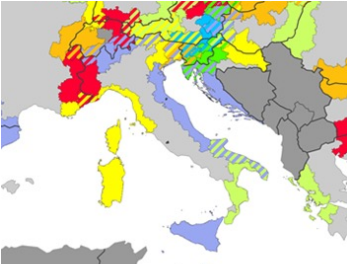




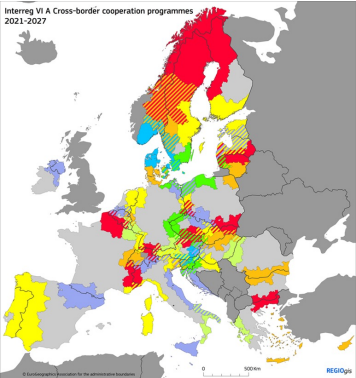
 Andrea Pignatti

63

Cooperazione transfrontaliera - Interreg A



Fonte: EuroGeographics Association for the administrative boundaries



Interreg VI A Cross-border cooperation programmes 2014-2020

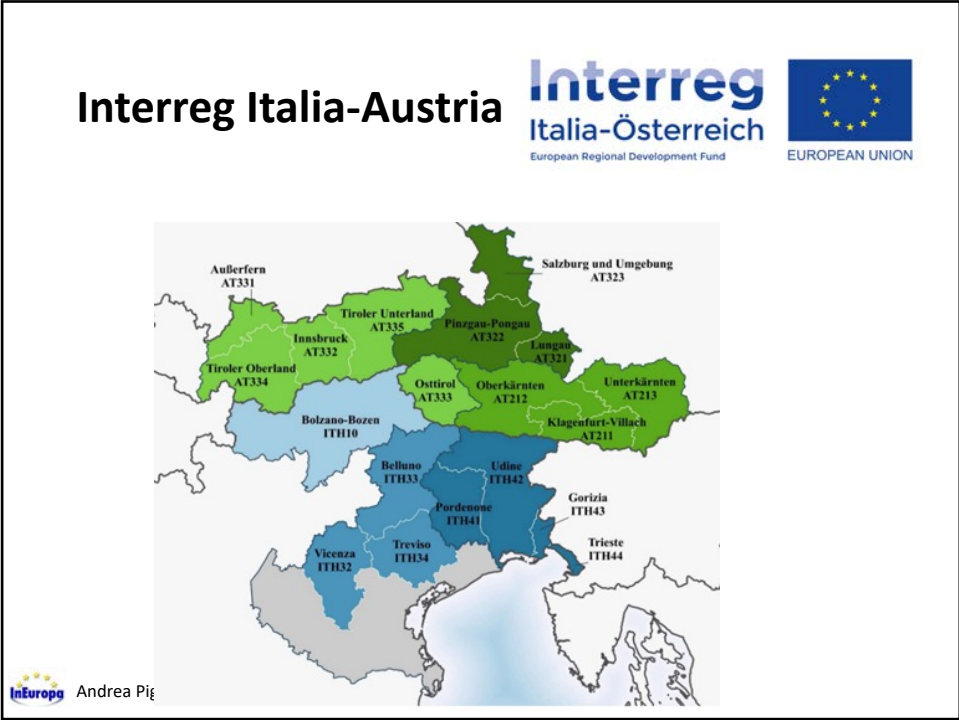


 Andrea Pignatti

64

ANDREA PIGNATTI

32



65

Interreg Italia-Austria

Il programma **Interreg Italia-Austria** è uno strumento di cooperazione transfrontaliera finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito della Politica di Coesione, per promuovere lo sviluppo equilibrato e sostenibile e un'integrazione armoniosa nell'area di confine tra i due Paesi.

Budget ca. **91 milioni di euro**, di cui 73 milioni provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

L'area coperta è rimasta quella del programma Interreg V (2014-2020).

Il territorio coinvolto copre l'area di confine e comprende:

- **In Italia:** la Provincia autonoma di Bolzano, le province di Belluno, Vicenza, Treviso (Regione Veneto) e le province di Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste (intera Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia).
- **In Austria:** i Länder di Salisburgo, Tirolo e Carinzia.

Logos for Interreg Italia-Österreich, European Regional Development Fund, and the European Union are present at the top right. The InEuropa logo and the name 'Andrea Pignatti' are at the bottom left.

66

Interreg Italia-Austria



ESEMPIO DI PROGETTO APPROVATO

PROGETTO	DESCRIZIONE	CONSORZIO	DURATA
LOOK UP "La riscoperta del patrimonio artistico e religioso transfrontaliero in montagna"	- Attivare un percorso transfrontaliero della Romea Strata come volano turistico economico del territorio italo-austriaco. - Valorizzare il percorso della Romea Strata presente nei territori transfrontalieri coinvolti nel progetto inserendolo in un'ottica di promozione turistica delle risorse artistiche e culturali del territorio. - Rendere la Romea Strata una risorsa culturale, turistica ed economica per la promozione dello sviluppo locale. - Incrementare la domanda di turismo culturale nell'area e gli arrivi di turisti nella zona interessata dal progetto. - Aumentare le competenze degli operatori turistici locali.	- Comune di Schio, - Ufficio pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza - Bildungshaus Osttirol - Fondazione Aquileia	01/09/2019 - 31/03/2022

 Andrea Pignatti

67

Interreg Italia - Austria

Struttura



Le **priorità del programma** sono:

- 1** **Priorità 1 - Innovazione e Imprese:** Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca, innovazione e adozione di tecnologie avanzate, con attenzione a settori come la transizione energetica, le scienze della vita e la digitalizzazione
- 2** **Priorità 2 - Cambiamento climatico e Biodiversità:** Promozione di misure di prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali (es. legati al clima) e rafforzamento della protezione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi
- 3** **Priorità 3 - Turismo sostenibile e Culturale:** Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e promozione di un modello di turismo sostenibile e innovativo (anche con l'uso del digitale)
- 4** **Priorità 4 - Sviluppo Locale:** Promozione di uno sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, spesso gestito "dal basso" (Community-Led Local Development)
- 5** **Priorità 5 - Riduzione degli ostacoli transfrontalieri:** Potenziamento di una governance pubblica efficiente e cooperazione amministrativa per eliminare ostacoli giuridici e di altro tipo che limitano la collaborazione tra cittadini e istituzioni

 Andrea Pignatti

68

Interreg Italia - Austria

Beneficiari e finanziamento

BENEFICIARI

Progetti standard

- Enti pubblici nazionali, regionali e locali e loro associazioni
- Enti di diritto pubblico e loro associazioni
- Organizzazioni senza scopo di lucro
- Organizzazioni a scopo di lucro
- Organizzazioni internazionali che agiscono in base al diritto nazionale di uno Stato membro dell'UE
- Organizzazioni internazionali che agiscono in base al diritto internazionale

PARTENARIATO

Generalmente, un progetto deve avere almeno un partner italiano e un partner austriaco, entrambi provenienti dall'area di programma ammissibile

FINANZIAMENTO

Co-finanziamento dell'80%

Interreg

Italia - Österreich

European Regional Development Fund







Andrea Pignatti

Interreg Italia - Croazia

ITALY

- Trieste
- Gorizia
- Udine
- Pordenone
- Venezia
- Padova
- Rovigo
- Ferrara
- Ravenna
- Forlì-Cesena
- Rimini
- Pesaro e Urbino
- Ancona
- Macerata
- Fermo
- Ascoli Piceno

CROATIA

- Istarska županija
- Primorsko-goranska županija
- Karlovačka županija
- Ličko-senjska županija
- Zadarska županija
- Šibensko-kninska županija
- Špitsko-dalmatinska županija
- Dubrovačko-neretvanska županija

Interreg

Italy - Croatia

European Regional Development Fund







Andrea Pignatti

70

ANDREA PIGNATTI

35

Interreg Italia - Croazia

Il Programma di cooperazione territoriale europea transfrontaliera Italia-Croazia è lo strumento finanziario che sostiene la collaborazione tra le regioni dei **due Stati membri** che si affacciano sul mare Adriatico.

L'area di cooperazione del Programma (invariata rispetto al periodo 2014-2020) si estende su oltre 85mila km quadrati e, secondo l'ultimo censimento (2011), interessa una **popolazione di 12.465.861 abitanti**. Sono incluse **25 province in Italia e 8 contee in Croazia**.



Italia - Croazia si concentra su **innovazione e sostenibilità nell'economia blu**, capitalizzazione delle precedenti esperienze di cooperazione e creazione di sinergie con EUSAIR.

Il Programma intende: promuovere uno **sviluppo economico sostenibile** attraverso politiche di innovazione verde e blu; **tutelare i beni naturali** anche attraverso strategie di adattamento climatico e misure di prevenzione dei rischi; **valorizzare il patrimonio culturale** attraverso prodotti turistici sostenibili e diversificati; **migliorare le soluzioni di mobilità transfrontaliera**; e potenziare la capacità istituzionale.

Interreg Italia - Croazia
Struttura e risorse

INTERREG ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2021-27



Interreg Italia - Croazia

Beneficiari e finanziamento



BENEFICIARI Progetti standard	Avere, secondo il diritto nazionale italiano o croato, personalità giuridica . - Enti pubblici nazionali, regionali e locali e loro associazioni - Enti di diritto pubblico e loro associazioni - Organizzazioni senza scopo di lucro - Organizzazioni a scopo di lucro - Organizzazioni internazionali che agiscono in base al diritto nazionale di uno Stato membro dell'UE - Organizzazioni internazionali che agiscono in base al diritto internazionale
PARTENARIATO	Almeno tre partner eleggibili , di cui almeno un italiano e un croato (numero massimo di partner: 8)
FINANZIAMENTO	Co-finanziamento dell'80%

 Andrea Pignatti

CTE - Cooperazione TRANSNAZIONALE

 Andrea Pignatti

Cooperazione transnazionale «Interreg B»

CTE in ITALIA



La cooperazione transnazionale («Interreg B») consente la **cooperazione su più ampi territori transnazionali o territori attorno a bacini marittimi** e coinvolge **partner dei programmi di livello nazionale, regionale e locale negli Stati membri** (ma anche, in alcuni programmi, in paesi terzi, paesi partner dell'allargamento e del vicinato e paesi e territori d'oltremare).

L'Italia partecipa a **4 Programmi interni** che fanno riferimento ad ampi spazi geografici:



Cooperazione transfrontaliera - Interreg B



CENTRAL EUROPE



EURO MED



ADRION



SPAZIO ALPINO

Interreg IPA-ADRION

IPA-ADRION (Adriatico-Ionio) è un Programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge **10 stati**:

- 4 stati membri dell'Unione europea: Italia, Slovenia, Croazia, Grecia
- 5 stati IPA III (Strumento di assistenza ai Paesi in preadesione): Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia
- 1 stato non membro dell'Unione europea: Repubblica di San Marino.

Interreg IPA ADRION Cooperation area

IPA-ADRION ha l'obiettivo di **supportare la Strategia Europea per la regione adriatico-ionica - EUSAIR** di cui ricalca lo spazio geografico e i suoi assi prioritari di sono strettamente connessi ai quattro pilastri di Eusair: **crescita blu**; **qualità ambientale**; **regione connessa** e **turismo sostenibile**.

Andrea Pignatti

77

INTERREG IPA-ADRION 2021-2027

Struttura e risorse

INTERREG IPA-ADRION 2021-2027

PRIORITÀ 1
Un'Europa più competitiva e più intelligente, promuovendo una trasformazione economica innovativa e intelligente e la connettività regionale delle TIC

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate
- Sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Contributo UE
€ 39.639.670

PRIORITÀ 2
Una transizione più verde e a basse emissioni di carbonio verso un'economia a zero emissioni e un'Europa resiliente, promuovendo una transizione energetica pulita ed equa, investimenti verdi e blu, l'economia circolare, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione e la gestione dei rischi e la mobilità urbana sostenibile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, considerando approcci basati sugli ecosistemi.
- Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
- Rafforzare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.
- Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio

Contributo UE
€ 73.811.797

PRIORITÀ 3
Un'Europa più connessa grazie al rafforzamento della mobilità

OBIETTIVO SPECIFICO

Sviluppare e potenziare una mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resistente al clima, intelligente e intermodale, compreso un migliore accesso alle TEN-T e alla mobilità transfrontaliera

Contributo UE
€ 12.301.967

ISO1
Migliore governance della cooperazione

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sostenere la governance EUSAIR e l'implementazione macroregionale
- Promuovere gli scambi e lo sviluppo di capacità tra le amministrazioni pubbliche per sostenere il processo di allargamento, gli obiettivi chiave dell'UE come l'Agenda verde dell'UE, l'Agenda del Balcani occidentali, l'Agenda dei Balcani occidentali sull'innovazione, la ricerca, l'istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, l'Agenda digitale dell'UE, nonché altri temi macroregionali pertinenti
- Sostenere le reti, le piattaforme e i cluster per facilitare lo sfruttamento e la diffusione della conoscenza e delle esperienze e per incoraggiare la cooperazione con i programmi generali, Interreg o i programmi direttamente finanziati dall'Unione Europea.

Contributo UE
€ 10.935.061

ALLOCAZIONE FINANZIARIA

Contributo UE € 136.688.515

TOT 7 MILIARDI DEL FEER, 70 IPA III

PAESI CONNETTI: ITALIA, SLOVENIA, CROAZIA, GRECIA, ALBANIA, BOSNIA-ERZEGOVINA, MONTENEGRO, MACEDONIA DEL NORD, SERBIA, REPUBBLICA DI SAN MARINO

A RISK PRIORITARI

- UNA REGIONE PIÙ COMPETITIVA E INNOVATIVA
- UNA REGIONE PIÙ VERDE E RESILIENTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
- UNA REGIONE PIÙ CONNESSA
- UNA REGIONE PIÙ VERDE E RESILIENTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
- UNA REGIONE PIÙ CONNESSA

Andrea Pignatti

78

ANDREA PIGNATTI

39

Interreg IPA-ADRION

Beneficiari e finanziamento



BENEFICIARI	Persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi interessati dal programma, quali: • Enti pubblici locali, regionali e nazionali, compreso GECT e associazioni di enti pubblici; • Organismi di diritto pubblico e loro associazioni; • Enti privati, compreso imprese; • Organizzazioni internazionali.
PARTENARIATO	Almeno 6 partner di 6 diversi Paesi del programma , di cui almeno 3 partner provenienti dai Paesi beneficiari di IPA e 3 dai Paesi UE. Il partenariato può includere massimo 2 partner dello stesso Paese e si raccomanda non sia costituito da più di 12 partner.
FINANZIAMENTO	Co-finanziamento dell' 85% Il rimanente 15% deve essere coperto con risorse nazionali che, in Italia, saranno garantite dal Fondo di Rotazione Nazionale

 Andrea Pignatti

Interreg IPA-ADRION

Esempio di progetto



TERRAIN - Twinning and Engagement in net-zero tRansport tRAnslitiON

Il progetto TERRAIN promuove la mobilità urbana sostenibile nella Regione Adriatico-Ionica favorendo la co-progettazione e la cooperazione transnazionale.

Attraverso **attività di tutoraggio** (mentoring), **laboratori locali** (Living Labs) e **sperimentazione di soluzioni innovative nei contesti locali**.

TERRAIN mira ad aumentare **le competenze e la partecipazione** a supporto del percorso verso la riduzione delle emissioni e il miglioramento della mobilità multimodale nei contesti urbani.

Capofila: CERTH - Centro Ellenico di ricerca e tecnologia (**Grecia**)
Partner: **9 Enti** Italia, Slovenia, Paesi Balcani (Comune di Bologna)

Durata: 01/09/2024 - 31/08/2027

Budget di progetto **€ 1.467.000**

 Andrea Pignatti

Interreg Euro-MED

Euro-MED è un Programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge **14 stati**:

- 10 stati membri :Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna e Bulgaria
- 4 Paesi non UE in stato di preadesione – Bosnia-Erzegovina, Albania, Nord Macedonia e Montenegro

Euro-MED ha l'obiettivo di **contribuire alla transizione verso una società climaticamente neutrale e resiliente**, combattendo i cambiamenti globali che impattano sulle risorse del Mediterraneo assicurando una **crescita sostenibile ed il benessere dei cittadini**.

Andrea Pignatti

INTERREG EURO-MED 2021-2027

STRUTTURA & RISORSE

ALLOCAZIONE FINANZIARIA	
Budget totale	€ 281 M
Contributo UE (FESR e IPA)	€ 225 M
Co-finanziamento nazionale	€ 56 M
Budget non ancora approvato	

242 MILIONI FINANZIATI DAL FESR

56 MILIONI IN 14 STATI UE E NON UE

4 MISSIONI

ECONOMIA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

PAESAGGIO NATURALE

AREE VERDI VIVIBILI

TURISMO SOSTENIBILE

Andrea Pignatti

Interreg Euro-MED

Beneficiari e finanziamento




BENEFICIARI	• Autorità pubbliche e organismi di diritto pubblico (il lead partner di progetto deve rientrare in una di queste due categorie) • Enti privati stabiliti in una delle 69 regioni del programma • Organismi intergovernativi internazionali Categorie più specifiche possono essere precisate nei singoli bandi, compresi ad esempio: autorità locali, regionali e nazionali, agenzie di sviluppo locale e regionale, agenzie ambientali, per l'energia o l'occupazione e il trasporto pubblico, società di servizi, ecc.
PARTENARIATO 2° bando per progetti tematici	Il partenariato deve includere partner istituzionali e scientifici misti a seconda degli obiettivi del progetto e si differenzia per tipologia di progetto: - per i progetti di studio e i progetti di trasferimento il partenariato non dovrebbe superare gli 8 partner; - per i progetti di test il partenariato non deve superare i 10 partner.
FINANZIAMENTO	Co-finanziamento dell'80% Il rimanente 20% deve essere coperto con risorse nazionali che, in Italia, saranno garantite dal Fondo di Rotazione Nazionale.




Andrea Pignatti

83

Interreg Euro-MED

Esempio di progetto




MEDNICE MED programme Network for an Innovative Cooperation in Energy efficiency

OBIETTIVO:

- Istituire una comunità di attori e un punto di riferimento transnazionale nell'area mediterranea sull'efficienza energetica negli **edifici pubblici**: l'Efficient Buildings Community.

Il progetto si prefigge di armonizzare il **quadro delle politiche energetiche** negli edifici pubblici dell'area del mediterraneo, contribuendo al **risparmio di risorse**, alla riduzione dell'impatto ambientale e alla **mitigazione del cambiamento climatico**.

Capofila Comune di Nizza - Reseau EUROMED (FR)	Budget di progetto € 1.092.250,00
Durata 36 mesi (01/11/2016 - 31/10/2019)	Contributo FESR € 928.412,50




Andrea Pignatti

84

Interreg Central Europe

CENTRAL EUROPE è un Programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge **regioni di 9 Stati membri**: l'intero territorio di Austria, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Croazia, Ungheria, le regioni della fascia orientale della Germania e le regioni settentrionali d'Italia.

CENTRAL EUROPE interessa l'area geografica che dal secondo dopoguerra ha rappresentato la cosiddetta Cortina di Ferro tra est ed ovest del continente europeo.



CENTRAL EUROPE ha l'obiettivo di **rendere più competitiva** l'area ma anche di **affrontare gli squilibri territoriali** presenti nonché le problematiche legate alla **governance** dell'area stessa.



Andrea Pignatti

INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027

Struttura e risorse

INTERREG CENTRALE EUROPE 2021-2027

PRIORITÀ 1
Cooperare per un'Europa centrale più smart

Obiettivo specifico 1.1
Rafforzare la capacità di innovazione nell'Europa centrale

Obiettivo specifico 1.1
Rafforzare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità nell'Europa centrale

PRIORITÀ 2
Cooperare per un'Europa centrale più verde

Obiettivo specifico 2.1
Supportare la transizione energetica verso un'Europa centrale climaticamente neutra

Obiettivo specifico 2.2
Aumentare la resilienza ai rischi del cambiamento climatico nell'Europa centrale

Obiettivo specifico 2.3
Portare avanti l'economia circolare nell'Europa centrale

Obiettivo specifico 2.4
Salvaguardare l'ambiente nell'Europa centrale

Obiettivo specifico 2.5
Mobilità urbana più ecologica nell'Europa centrale

PRIORITÀ 3
Cooperare per un'Europa centrale meglio connessa

Obiettivo specifico 3.1
Migliorare i collegamenti dei trasporti delle regioni rurali e periferiche dell'Europa centrale

PRIORITÀ 4
Migliorare la governance per la cooperazione nell'Europa centrale

Obiettivo specifico 4.1
Rafforzare la governance per lo sviluppo territoriale integrato nell'Europa centrale

ALLOCAZIONE FINANZIARIA
Budget FESR € 224.623.801



555 MILIONI FINANZIATI DAL FESR
41 REGIONI E STATI
4 AREE PRIORITARIE

RICERCA E INNOVAZIONE
COLLEGARE I TERRITORI
GOVERNANCE
CRESCITA GREEN



Andrea Pignatti

Interreg Central Europe

Beneficiari e finanziamento




BENEFICIARI	• Enti pubblici nazionali, regionali e locali • Imprese e istituzioni private • Organizzazioni internazionali che agiscono ai sensi del diritto di uno Stato UE • Organizzazioni internazionali che agiscono ai sensi del diritto internazionale
PARTENARIATO 1° bando	Partnership costituita da 5-12 partner : almeno 3 soggetti di 3 diversi Paesi, di cui almeno 2 devono essere stabiliti nelle regioni coperte dal programma.
FINANZIAMENTO	Co-finanziamento dell' 80% Il rimanente 20% deve essere coperto con risorse nazionali che, in Italia, saranno garantite dal Fondo di Rotazione Nazionale




Andrea Pignatti

87

Strumenti per la coesione – INTERREG

Esempi progetti



Salute4CE Integrated environmental management of SmAll Green Spots in FUncTional Urban ArEas following the idea of acupuncture




OBIETTIVI:

- migliorare la gestione dell'infrastruttura verde nelle aree urbane funzionali usando piccoli appezzamenti che non sono attraenti per altri scopi
- Sviluppare azioni di Capacity building nel comprendere l'efficacia dell'uso di piccoli punti per lo sviluppo dell'infrastruttura verde/blu nelle FUA;
- Rafforzare il capitale naturale nella gestione ambientale integrata delle aree urbane funzionali;
- Promuovere lo sviluppo di vegetazione autoctona e risorse di biodiversità nelle aree urbane funzionali.

Capofila: **IETU – Istituto per l'Ecologia delle Aree Industriali (Polonia)**
Partner: **9 Enti** di Stati diversi (Comuni e organizzazioni di sviluppo locale)

Durata **36 mesi 2019-2022**

Budget di progetto
€ 1.803.000


Andrea Pignatti

88

Interreg Alpine Space



Alpine Space è un **Programma di cooperazione territoriale europea transnazionale** che coinvolge **sette paesi alpini**: Austria, Liechtenstein, Slovenia, Svizzera, Francia, Germania & Italia

Il programma si rivolge alle **autorità pubbliche** a livello nazionale, regionale e locale, agli **istituti di istruzione superiore**, nonché alle **imprese**, alle organizzazioni di supporto alle imprese, alle **ONG** e alle **associazioni**.



Fonte: Interreg Alpine Space

Supporta **progetti che sviluppano soluzioni transnazionali per sfide transnazionali della regione alpina**, favorendo la **cooperazione tra le organizzazioni** che possono affrontare queste sfide e cofinanziando i progetti di cooperazione fino al 75% attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).



Andrea Pignatti

89

Interreg Alpine Space Struttura e risorse



Alpine Space è **co-finanziato** dall'Unione europea con il **FESR** ed ha una disponibilità finanziaria di oltre **€ 107 milioni**

Le **4 priorità del programma** per il periodo 2021-2027 sono:

- 1 Una regione alpina **verde e resiliente agli eventi climatici**
- 2 Una regione alpina **a zero emissioni di carbonio e attenta all'uso delle risorse**
- 3 **Innovazione e digitalizzazione** a supporto di una regione alpina verde
- 4 Una regione alpina **gestita e sviluppata in modo cooperativo**



Andrea Pignatti

90

Interreg Alpine Space

Beneficiari e finanziamento

BENEFICIARI
2° bando Classic project

PARTENARIATO

FINANZIAMENTO

- Enti pubblici e organismi di diritto pubblico (lo Stato, le autorità regionali o locali, le associazioni costituite da tali autorità);
- Organizzazione private

Il lead partner deve essere un ente pubblico o equivalente.
Si dovrebbe prendere in considerazione un buon mix di partner di progetto, comprese le organizzazioni orientate all'attuazione, il livello locale e i moltiplicatori.

Il partenariato deve coinvolgere da **7 a 12 partner** provenienti da **almeno 4 diversi paesi** dell'area del programma

Co-finanziamento dell'**85%**
Il rimanente **15%** deve essere coperto con **risorse nazionali** che, in Italia, saranno garantite dal **Fondo di Rotazione Nazionale** per i soggetti pubblici e da risorse proprie per i beneficiari privati

Andrea Pignatti

91

Strumenti per la coesione – INTERREG

Esempi progetti

Co-funded by the European Union

Esempio di Piccoli Progetti

FRACTAL - FosteRing green infrAstruCTure in the Alps

Standardizzare i requisiti per la pianificazione delle Infrastrutture Verdi a livello municipale e di sviluppare un kit di strumenti educativi per sensibilizzare i cittadini e gli studenti.

-Azioni di sensibilizzazione verso i cittadini
organizzazione di una serie di iniziative educative formali/non formali in ciascun paese coinvolto

-Avvio di un processo partecipativo con il coinvolgimento di Pubbliche - Amministrazioni, agricoltori e cittadini

Capofila: **Libera Università di Bolzano (Polonia)**

Partner: **3 Enti** di Austria e Slovani (Comuni e organizzazioni di sviluppo locale)

Durata: 18 mesi

Budget di progetto **€ 445.000**

Progetto ita croazia

Andrea Pignatti

92

Strumenti per la coesione – INTERREG

Scadenze

Co-funded by the European Union

Programma	Bando	Apertura	Scadenza	Priorità
Interreg Italia-Croazia	4° bando	metà 2026	metà 2026	Obiettivi specifici da definire
Interreg Italia-Austria		Non disponibile	Non disponibile	
Interreg Central Europe	4° bando	29/09/2025	27/11/2025	Priorità 1: Cooperare per un'Europa Centrale più intelligente
Interreg IPA ADRION	3° bando	Non disponibile	Non disponibile	
Interreg Spazio Alpino	Bando per progetti classici		29/01/2026 (fase 2)	
Interreg Euro-MED	6° bando	Aprile 2026	Non specificata	Priorità 1: Un Mediterraneo più intelligente Priorità 2: Un Mediterraneo più verde

Andrea Pignatti

Le tipologie di finanziamento UE 2021-2027

Programmi a gestione concorrente

- Programmi Nazionali
- Programmi Regionali FESR
- Programmi Regionali FSE+
- **INTERREG - altri strumenti della coesione**

Programmi a gestione diretta

- Programmi Mirati o Settoriali
- Linee di Bilancio
- **HORIZON 2020**
- **PNRR**



Caratteristiche Comuni

Andrea Pignatti
ANDREA PIGNATTI – RIPRODUZIONE RISERVATA

Programmi a gestione indiretta

Adattamento
Art. 62 regolamento
2018/1046 del 18 luglio 2018

Strumenti per la coesione URBACT IV

URBACT  Co-funded by the European Union Interreg

URBACT è il programma di cooperazione territoriale europea volto a **promuovere lo sviluppo urbano integrato sostenibile** nelle città di **tutta Europa**

URBACT promuove lo **sviluppo integrato** per sostenere le città nell'**ideare e attuare soluzioni integrate** per le **sfide urbane comuni**. I cambiamenti positivi possono essere realizzati al meglio quando le **autorità locali collaborano con diversi livelli di governance** (regionale, nazionale, UE) - *integrazione verticale* - e quando affrontano le sfide e i problemi in modo **olistico**, considerando contemporaneamente le **dimensioni ambientale, economica e sociale** - *integrazione orizzontale*.



Fonte: URBACT IV Programme Manual

PRINCIPALI BENEFICIARI:

Città di ogni dimensione (non ci sono limiti di popolazione); **livelli infra-comunali di governo** (distretti e municipi), **autorità metropolitane, Unioni di Comuni e agglomerati organizzati**

 Andrea Pignatti

95

Interreg URBACT IV

URBACT  Co-funded by the European Union Interreg

La missione di URBACT è quella di consentire alle città di **lavorare insieme e sviluppare soluzioni integrate** per le sfide urbane comuni, attraverso il networking, imparando dalle reciproche esperienze, traendone insegnamenti e individuando buone pratiche per migliorare le politiche urbane

Il programma URBACT IV, poiché costruisce la capacità istituzionale delle città necessaria per attuare le strategie territoriali, contribuisce quindi in particolare all'obiettivo **politico PO5: un'Europa più vicina ai cittadini**, sostenendo le strategie di sviluppo a guida locale e lo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

URBACT IV è cofinanziato dagli Stati membri e dagli Stati partner, insieme al Fondo europeo di sviluppo regionale (**FESR**) - con un budget di **79,679 milioni di euro**.

Il Programma conta anche sui finanziamenti dello Strumento di assistenza preadesione (**IPA**), con un budget di **5 milioni di euro**

 Andrea Pignatti

96

URBACT IV

Struttura



URBACT IV integra nelle sue attività le **priorità trasversali** dell'UE in materia di **politiche digitali, verdi e di parità di genere**.

PRINCIPALI BENEFICIARI:

Città di ogni dimensione (non ci sono limiti di popolazione);
livelli infra-comunali di governo (distretti e municipi),
autorità metropolitane, Unioni di Comuni e agglomerati organizzati

URBACT IV sosterrà **3 tipi di reti**:

- 1** Partner delle **Action Planning Networks**, in cui i partner svilupperanno piani d'azione integrati locali per migliorare le loro città
- 2** Partner delle **Transfer Networks**, in cui i partner comprenderanno, adatteranno e riutilizzeranno le buone pratiche etichettate nel loro contesto
- 3** Partner dell' **Innovation Transfer Mechanism**, in cui saranno sviluppati piani di investimento per le iniziative attuate nell'ambito delle Azioni innovative urbane e dei progetti dell'Iniziativa urbana europea



Andrea Pignatti

97

Esempio da URBACT III

MAPS - Military Assets as Public Spaces

Capofila: Piacenza (IT)

Obiettivi: MAPS intende valorizzare il sistema degli edifici militari e delle aree militari dismesse per lo sviluppo di strategie urbane volte alla coesione ed all'inclusione sociale, coinvolgendo altre città europee con un patrimonio urbano simile.

Il progetto promuove lo **scambio transnazionale di esperienze e di apprendimento** per sviluppare una metodologia innovativa di intervento e di pianificazione urbana **per quanto riguarda la presenza di edifici militari abbandonati e spazi vuoti nelle aree urbane**, i quali contribuiscono alla disgregazione della **coesione sociale ed inclusione** in alcune parti la città, che non beneficiano di politiche di sviluppo urbano e di riqualificazione urbana.

Partner: Serres (GR), Varazdin (HR), Szombathely (HU), Telsiai (LT), Koblenz (DE), Longford (IE), Espinho (PT), Cartagena (ES)



Andrea Pignatti

98



99

European Urban Initiative - EUI

2014-2020

2021-2027

2021-2027

EUI – European Urban Initiative

Iniziativa della Commissione Europea volta a sostenere e diffondere gli approcci integrati e partecipativi allo sviluppo urbano sostenibile e rafforzarne il legame con le politiche europee.

Sostiene la trasformazione in chiave smart delle aree urbane nell'ambito dello sviluppo degli investimenti legati alla politica di coesione dell'Unione.

La genesi legislativa
Il pacchetto legislativo sulla politica di coesione per il periodo 2021-2027 comprende l'istituzione dell'Iniziativa Urbana Europea (prevista dall'art. 12 del regolamento 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione – Reg. FESR/FC),

Succede all'iniziativa Azioni Urbane Innovative attuata nel 2014-2020

Andrea Pignatti

100

Strumenti per la coesione Iniziativa Urbana Europea (EUI)



L'**Iniziativa Urbana Europea** (European Urban Initiative, EUI) è lo strumento a sostegno della dimensione urbana della politica di coesione 2021-2027

L'EUI sostiene l'Agenda urbana per l'UE ed è un nuovo strumento essenziale **per sostenere le città di qualsiasi dimensione, creare capacità e conoscenze, sostenere l'innovazione e sviluppare soluzioni innovative trasferibili e scalabili per le sfide urbane a livello europeo.**

1

Sostegno ad Azioni innovative (50.000 abitanti)

2

Sostegno allo sviluppo di capacità e di conoscenze, alle valutazioni d'impatto territoriale, allo sviluppo delle politiche e alla comunicazione



Andrea Pignatti

101

Iniziativa Urbana Europea Sostegno ad azioni innovative



1

Sostegno ad Azioni innovative (componente principale)

- individuare e sostenere la sperimentazione di soluzioni innovative trasferibili e scalabili per affrontare questioni riguardanti lo sviluppo urbano sostenibile a livello di Unione.
- raccogliere e condividere i risultati della sperimentazione e sostenere il loro trasferimento, al fine di promuovere le capacità di innovazione e lo sviluppo di conoscenze

Questa componente supporta **progetti realizzati da autorità urbane per individuare e testare soluzioni innovative in risposta a sfide urbane di grande importanza per le città dell'UE.**

Per ogni bando vengono definiti **temi specifici**.

Prossimi TOPIC: primo trimestre 2026

BENEFICIARI:
autorità urbane / associazione o
raggruppamento di autorità
urbane di uno Stato membro
dell'UE con almeno **50.000 abitanti**



Andrea Pignatti

102

EUI – Esempio di progetto

«AQUAGREEN»
Acquiring Urban Resilience Against Floods and Droughts



PROGETTO	AQUAGREEN - Acquiring Urban Resilience Against Floods and Droughts: a novel citizen-powered integrated Green and Blue System
DESCRIZIONE	Le alluvioni di maggio 2023 hanno mostrato come il cambiamento climatico renda territori e comunità sempre più vulnerabili. AQUAGREEN punta a rendere Faenza un laboratorio di resilienza urbana, testando soluzioni innovative per affrontare eventi meteorologici estremi. Nel quartiere di Borgo Durbecco sorgerà un Parco Multifunzionale della Resilienza blu-verde (MRPLL) di circa 3,5 ettari, dove saranno integrate tecnologie e soluzioni naturali: pavimentazioni permeabili, <i>rain garden</i>, vasche di raccolta delle acque piovane, un tetto verde con impianto fotovoltaico e sistema di accumulo energetico per garantire energia alle pompe di drenaggio anche in caso di blackout. Il parco sarà Living Lab, grazie a una piattaforma digitale che coinvolgerà i cittadini nella progettazione partecipata. A completare il progetto, un <i>Decision Support System</i> per analizzare dati in tempo reale e un sistema di allerta precoce (<i>Early Warning System</i>) per migliorare la risposta delle autorità. L'integrazione di tutte queste soluzioni in un modello replicabile a livello europeo rappresenta il cuore innovativo di AQUAGREEN, che mira a trasformare Faenza in un esempio di resilienza climatica sostenibile.
DURATA	01/12/2024 - 31/05/2028
COORDINATORE	Unione Romagna Faentina



Le tipologie di finanziamento UE 2021-2027

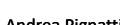
Programmi a gestione concorrente

- Programmi Nazionali
- Programmi Regionali FESR
- Programmi Regionali FSE+
- INTERREG

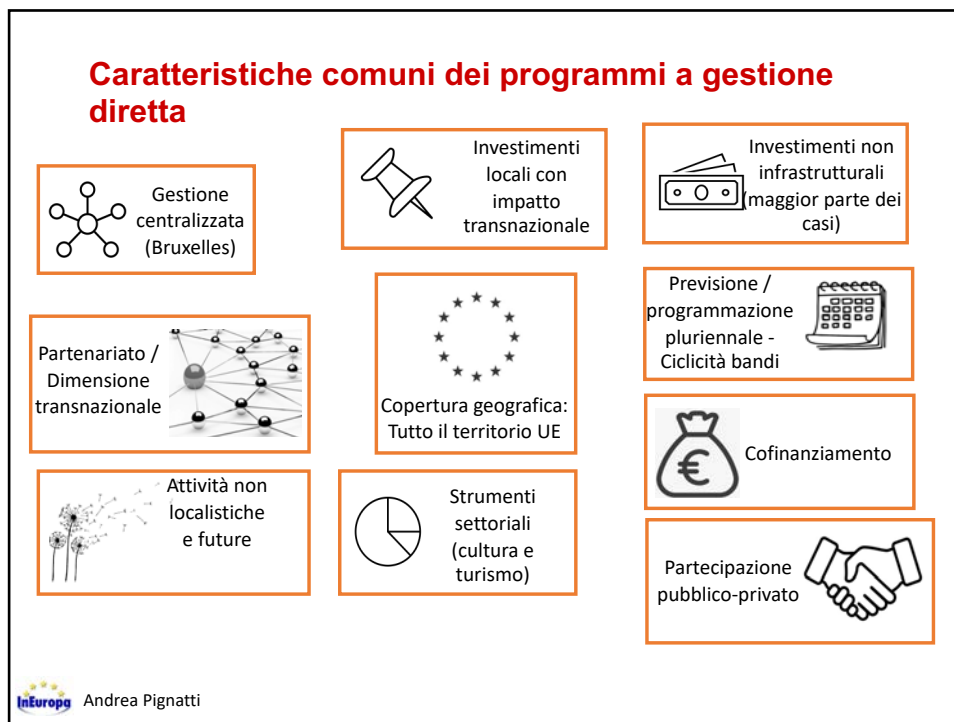
Programmi a gestione diretta

- Programmi Mirati o Settoriali
- Linee di Bilancio
- HORIZON EUROPE
- PNRR

Adattamento
Art. 62 regolamento
2018/1046 del 18 luglio 2018



ANDREA PIGNATTI – RIPRODUZIONE RISERVATA



105

FONDI A GESTIONE DIRETTA

CARATTERIZZAZIONE DEI FONDI

Programmi pluriennali con finalità politiche e programmatiche della Commissione europea e gestite dalla Direzioni Generali.

Ogni Direzione Generale , per il proprio settore di competenza, gestisce direttamente (o indirettamente tramite Agenzie Esecutive) gli stanziamenti previsti per i vari programmi attraverso la pubblicazione periodica di bandi.

Le DG definiscono

- Strumenti
- Obiettivi (priorità)
- Contributo
- Regole di funzionamento (enti eleggibili)
- Monitora e valuta

Possono partecipare tutti Paesi membri dell'Unione Europea e Paesi associati

 Andrea Pignatti

106

L'IMPORTANZA STRATEGICA DEI PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA



107

PROGRAMMA A GESTIONE DIRETTA

Intervento finanziario posto in essere dalle Istituzioni Comunitarie per realizzare le politiche dell'Unione Europea.

Si concretizza in concessioni di agevolazioni per sostenere progetti o azioni in diversi settori.

✓ PROGRAMMA QUADRO / PROGRAMMI FARO

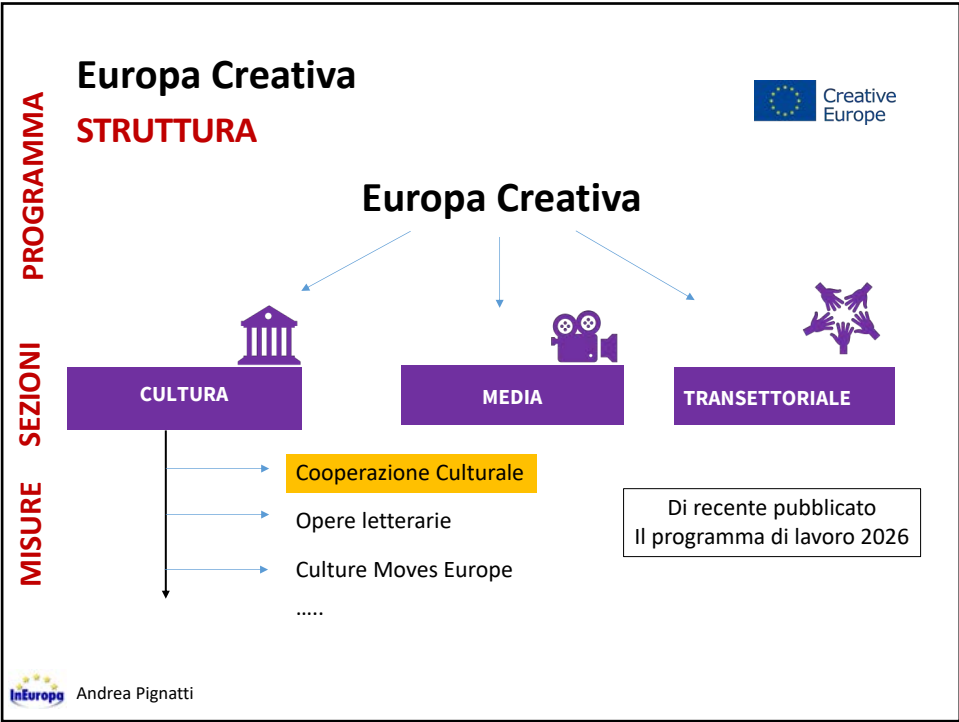
L'architettura del programma

✓ Attivati con Bando

108



109



110

EUROPA CREATIVA



All'interno della Sezione Cultura di Europa Creativa è attualmente aperto il bando per **PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE** che coinvolgono organizzazioni dei settori culturale e creativo di vari paesi partecipanti, nell'UE e oltre.

Per il 2025 sono state definite le seguenti priorità

SOSTENIBILITÀ

INCLUSIONE E PARITÀ DI GENERE

SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

RELAZIONI INTERNAZIONALI

BUDGET

Per il 2026 avranno un budget indicativo di **circa 60 milioni di euro**

 Andrea Pignatti

111

EUROPA CREATIVA – SEZIONE CULTURA

Progetti di cooperazione culturale



DUE schemi di progetto per il 2026

PICCOLA SCALA

Almeno **3 partner provenienti da 3 diversi paesi ammissibili**
Contributo: **80%** pari a 200.000 Euro

MEDIA SCALA

Almeno **5 partner provenienti da 5 diversi paesi ammissibili**
Contributo: **70%** pari a 1.000.000 Euro

~~VASTA SCALA~~

Almeno **10 partner provenienti da 10 diversi paesi ammissibili**
Contributo: **60%** pari a 1.000.000 Euro

DURATA MASSIMA: 48 mesi

TIMING

Uscita prevista a inizio 2026 con scadenza metà 2026 (?)

 Andrea Pignatti

112

ANDREA PIGNATTI

56

EUROPA CREATIVA – SEZIONE CULTURA

Progetti di cooperazione culturale



ATTIVITA' ELEGGIBILI

ATTIVITA'

- Coproduzione artistica
- analisi comparative
- mobilità artisti, operatori culturali, opere
- formazione
- mostre, performance itineranti, eventi culturali, festival
- Webinar
- Attività culturali e/o audiovisive per favorire l'integrazione e l'accessibilità alla cultura
- attività di sensibilizzazione
- raccolta e consultazione di dati
- Applicazioni digitali per opere e beni culturali
- sviluppo, scambi e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni culturali
- sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media
-

 Andrea Pignatti

113



Erasmus+

 Andrea Pignatti

114

ERASMUS PLUS



Erasmus+ è il programma dell'UE per **l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport** in Europa. Per il 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani

Obiettivo

Sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo **sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**

 Andrea Pignatti

115

ERASMUS+
Struttura



Erasmus+ è strutturato in 3 “Azioni chiave” (Key Action – KA), più l’azione Jean Monnet

PROGRAMMA

SEZIONI

MISURE



Erasmus+

KA1 - Mobilità individuale

KA2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

KA3 - Sostegno alla riforma delle politiche

Azione Jean Monnet

Partenariati di Cooperazione

Partenariati per l’Eccellenza

Partenariati per l’Innovazione

.....

 Andrea Pignatti

116

ERASMUS+ Beneficiari

A chi si rivolge:



ORGANIZZAZIONI
il Programma è aperto a qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù o dello sport.

ENTE LOCALE
SCUOLA - UNIVERSITA'
IMPRESA
FONDAZIONE
ASSOCIAZIONE - ORGANIZZAZIONE NO PROFIT
MUSEO - BIBLIOTECA



Andrea Pignatti

117

ERASMUS +

ATTIVITA' ELEGGIBILI



ATTIVITA'

- Confronto, scambio di buone prassi
- nuove metodologie e approcci, pratiche innovative
- costruzione di nuovi percorsi educativi/formativi
- mobilità per la formazione e l'apprendimento
- seminari
- conferenze, eventi
- networking
- sviluppo di piattaforme di apprendimento web
- attività di formazione formale, informale
- eventi
- cooperazione tra settore pubblico e privato della società civile
- sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media
-



Andrea Pignatti

118

ERASMUS+

AZIONE CHIAVE 2

Partenariati per la Cooperazione



SCHEMI DI PROGETTO	NUMERO MINIMO PARTNER	DURATA	CONTRIBUTO	SCADENZA INDICATIVA
PARTENARIATI DI COOPERAZIONE	3 di Stati UE o Paesi associati	Da 12 a 36 mesi	120.000 € 250.000 € 400.000 €	marzo
PARTENARIATI DI PICCOLA SCALA	2 di Stati UE o Paesi associati	Da 6 a 24 mesi	30.000 € 60.000 €	marzo e ottobre ogni anno

TIPOLOGIA DI ENTI: appartenenza ad ambiti diversi se funzionale agli obiettivi progettuali

IMPORTO CONTRIBUTO: a scelta in base alla dimensione del progetto

 Andrea Pignatti

119

ERASMUS+

AZIONE CHIAVE 2 - Adulti

Progetto Piccoli musei in viaggio



 Durata: 01.11.2022 – 30.04.2024

 Finanziamento UE: € 60.000,00

 Obiettivi:

Valorizzare i piccoli musei locali, custodi della cultura dei territori ma spesso poco visibili, fornendo strumenti digitali ed educativi per promuoverne la scoperta in Europa.
Attraverso corsi di formazione e momenti di cooperazione internazionale, i partecipanti hanno migliorato le proprie competenze in ambito digitale, comunicativo e di marketing, favorendo una maggiore apertura e dimensione europea del settore museale.

 Partner:

Associazione Culturale Ingranaggi  | Comune di Colferro  + altri tre partner

 Risultati:

una guida pratica “Small Museums on the Go” per la digitalizzazione e la promozione dei piccoli musei.
strumenti operativi per favorire la presenza online dei musei, una strategia digitale di lungo periodo e un incremento delle visite sia fisiche che virtuali
promozione musei poco noti.

PROGETTI GIÀ FINANZIATI

 Andrea Pignatti

120

ERASMUS+

AZIONE CHIAVE 2 - Bando post covid

GET UP - La gamification come strumento didattico per le scuole superiori sui parchi e l'ambiente

 Erasmus+

 **Durata:** 2021 – 2023 |  **Finanziamento UE:** €165.000

 **Obiettivi:**

- Aumentare le competenze negli studenti delle scuole secondarie superiori relativamente al problem solving, utilizzo delle TIC e cultura digitale, attraverso l'utilizzo della gamification nell'istruzione scolastica, applicata ad insegnamenti in materia ambientale;
- Favorire l'istruzione aperta ed innovativa con enfasi sugli strumenti digitali applicati ad una tematica specifica (funzionamento dei parchi naturali, la protezione della biodiversità e lo sviluppo sostenibile).

 **Partner:** 7 enti di 5 Stati diversi

 **Risultati :**

Raccolta di informazioni da parte dei 4 parchi coi volti (IT, ES, IS, SK)
 Progettazione partecipata e sviluppo del videogioco quale strumento educativo digitale, che simulerà le sfide che un ente che gestisce un parco naturale deve affrontare nell'attività quotidiana
 Condivisione e testing da parte di studenti ed insegnanti grazie ad una mobilità transazionale delle scuole accolte dal Parco dei 100 Laghi in Italia



Andrea Pignatti

PROGETTI GIÀ FINANZIATI

121

EUROPA DIGITALE (DIGITAL)





Andrea Pignatti

122

Europa Digitale (DIGITAL)



Il programma Europa digitale (DIGITAL) è un nuovo programma di finanziamento dell'UE incentrato **sull'introduzione della tecnologia digitale alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni.**

L'obiettivo generale è quello di **sostenere e accelerare la trasformazione digitale dell'economia, dell'industria e della società** europee e a permettere ai **cittadini, alle PA e alle imprese** di **beneficiare** dei suoi vantaggi e di migliorare la competitività europea nell'economia digitale mondiale, contribuendo a ridurre il divario digitale e rafforzando l'autonomia strategica dell'UE tramite un sostegno globale, intersettoriale e transfrontaliero e un maggiore contributo dell'UE.

 Andrea Pignatti

123

123

Europa Digitale

RISORSE & OBIETTIVI



Il programma è strutturato in **5 settori (Obiettivi Specifici)**, ognuno con la sua **dotazione finanziaria**, per un **totale di 7,588 miliardi €**:

1	Calcolo ad alte prestazioni (HPC-High Performance Computing)	2.226.914.000 €
2	Intelligenza artificiale (IA)	2.061.956.000 €
3	Cybersicurezza e fiducia	1.649.566.000 €
4	Competenze digitali avanzate	577.347.000 €
5	Implementazione e impiego ottimale delle capacità digitali e interoperabilità	1.072.217.000 €

 Andrea Pignatti

124

124




LIFE 2021- 2027

LIFE 2021-2027 rappresenta il programma chiave per il raggiungimento degli **obiettivi e dei traguardi stabiliti dalla legislazione e dalle politiche europee in materia di ambiente, clima ed energia di energia**, in particolare degli obiettivi del Green Deal europeo.

L'obiettivo generale consiste nel **contribuire al passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente in termini di energia**, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici, al fine di tutelare, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, compresi l'aria, l'acqua e il suolo, e di interrompere e invertire il processo di perdita della **biodiversità**, nonché di contrastare il degrado degli ecosistemi, anche mediante il sostegno all'attuazione e alla gestione della **rete Natura 2000**, in modo da favorire lo **sviluppo sostenibile**

➡ **LIFE 2021-2027** è l'unico programma dedicato in maniera specifica all'ambiente e all'azione per il clima




Andrea Pignatti

125




LIFE 2021-2027

RISORSE & SOTTOPROGRAMMI

Il programma è strutturato in **2 settori**, per ciascuno dei quali sono previsti **2 sottoprogrammi**.
La **dotazione finanziaria** del programma ammonta a **€5,4 miliardi**, ripartiti così:

SETTORE AMBIENTE: 3,488 miliardi €

- A Sottoprogramma **Natura e biodiversità**: 2,143 miliardi €
- B Sottoprogramma **Economia circolare e qualità della vita**: 1,345 miliardi €

SETTORE AZIONE PER IL CLIMA: 1,944 miliardi €

- A Sottoprogramma **Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**: 947 milioni €
- B Sottoprogramma **Transizione all'energia pulita**: 997 milioni €




Andrea Pignatti

126

LIFE 2021-2027

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli **obiettivi specifici** del programma sono i seguenti:

- 1 Sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per **raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di ambiente e di azione per il clima** e contribuire alla base di **conoscenze** e all'applicazione delle **migliori pratiche** anche attraverso il sostegno alla rete Natura 2000
- 2 Sostenere lo sviluppo, l'attuazione, la sorveglianza e il controllo dell'applicazione della **legislazione e delle politiche dell'UE in tema di ambiente e di azione per il clima**, transizione verso le energie rinnovabili o aumento dell'efficienza energetica
- 3 Fungere da **catalizzatore per l'introduzione su vasta scala delle soluzioni tecniche e strategiche** dimostrate efficaci nell'attuare la legislazione e le politiche dell'UE in materia di ambiente e di azione per il clima, transizione verso le energie rinnovabili o aumento dell'efficienza energetica.






Andrea Pignatti

127

LIFE 2021-2027

AMBIENTE & TERRITORIO

BANDI APERTI - Progetti d'Azione Standard (SAP)

BANDO	SCADENZA
Economia circolare e qualità della vita	Previsto metà 2026
Natura e biodiversità	Previsto metà 2026
Mitigazione e adattamento climatico	Previsto metà 2026
Transizione all'energia pulita	Previsto metà 2026






Andrea Pignatti

128



Citizens, Equality, Rights and Values programme



Andrea Pignatti

129

CERV



Citizens, Equality, Rights
and Values programme

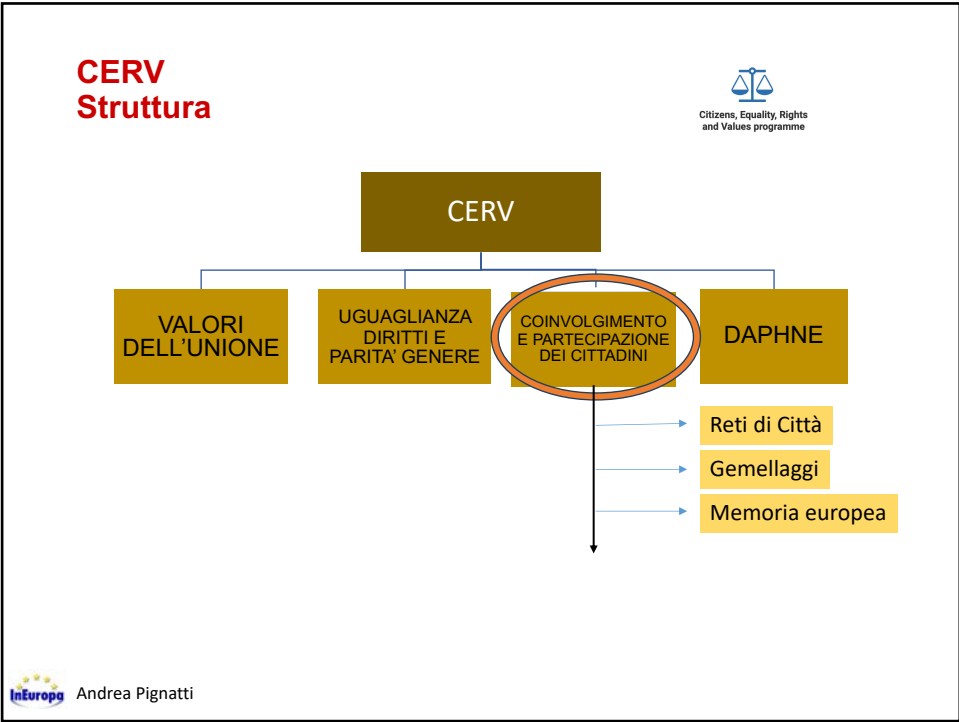
Il programma **CERV (Cittadini, uguaglianza, diritti e valori)** mira a **proteggere e promuovere i diritti e i valori sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali**, in particolare sostenendo le organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale.

Obiettivo è sostenere e sviluppare società aperte, basate sui diritti, democratiche, eque e inclusive fondate sullo Stato di diritto, favorendo una società civile dinamica e autonoma, che incoraggi la partecipazione democratica, civica e sociale dei cittadini e coltivi la ricca diversità della società europea sulla base dei valori, della storia e della memoria che abbiamo in comune.

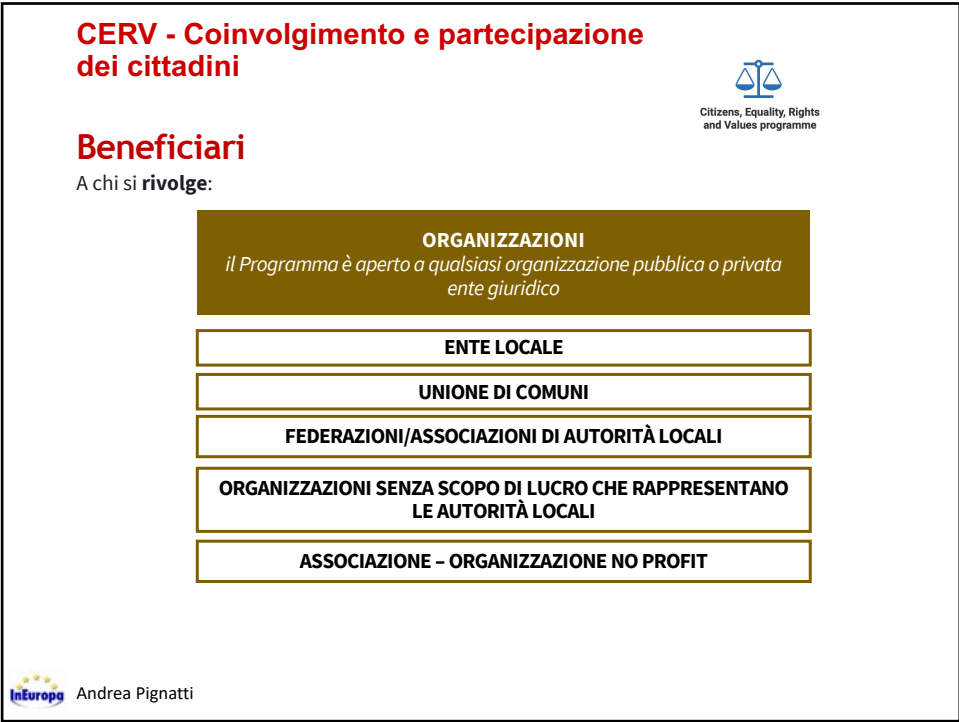


Andrea Pignatti

130



131



132

CERV
Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini

ATTIVITA' ELEGGIBILI

ATTIVITA'

- workshop
- seminari
- conferenze
- attività di formazione
- incontri con esperti
- webinar
- attività di sensibilizzazione
- eventi culturali, festival, mostre
- raccolta e consultazione di dati
- sviluppo, scambi e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile
- sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media
-

 Andrea Pignatti

133

REGOLA 5 – Aiutarsi gli strumenti informativi

Ricordarsi ... L'informazione è una risorsa strategica

 Andrea Pignatti

134

L'informazione è una risorsa strategica

FONTI INFORMATIVE

SITI UFFICIALI

- Funding & Tender
- Siti Interreg
- Siti Regionali

SITI DI SERVIZIO

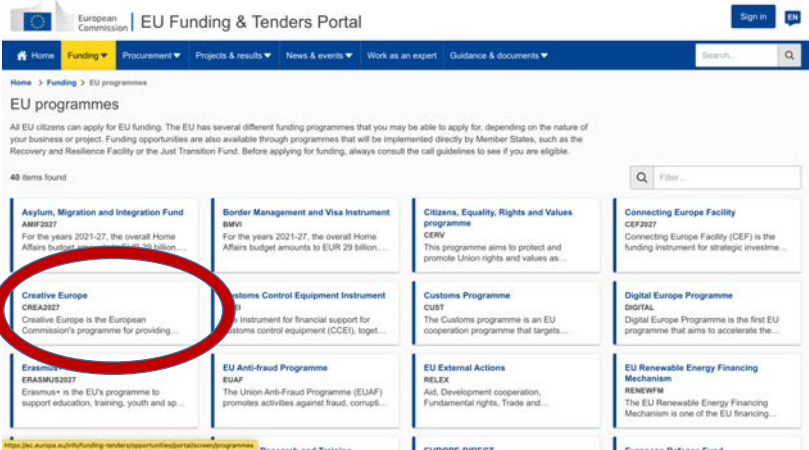
- Portale Fondi Diretti
- Europafacile
- FIRST



Strumenti informativi

PORTALE FUNDING & TENDER OPPORTUNITIES

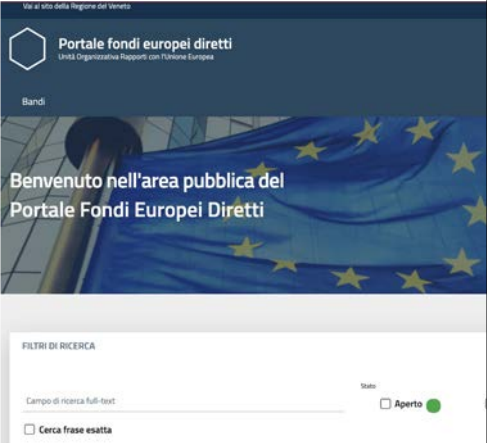
<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/homehome>



Portale “Fondi Europei Diretti”

https://bandieuropei.regione.veneto.it/bandi/2utm_source=chatgpt.com

- Nuovo portale ufficiale della **Regione Veneto – Sede di Bruxelles**.
- Raccoglie in un’unica piattaforma tutti i **bandi europei diretti** gestiti da Commissione Europea e Agenzie esecutive.
- Permette di **consultare, filtrare e monitorare** le opportunità aperte o previste.
- È collegato all’**Unità Organizzativa Rapporti con l’Unione Europea**, per favorire la partecipazione di enti, imprese e professionisti veneti ai programmi UE.



 Andrea Pignatti

137

Sezione “Bandi Europei”

Obiettivo generale

La Regione Veneto mette a disposizione **diversi canali ufficiali** per accedere a **finanziamenti europei, nazionali e regionali**, rivolti a imprese, enti, liberi professionisti e cittadini.

<https://www.regione.veneto.it/web/sede-di-bruxelles/bandi-aperti>

- Piattaforma dedicata alle **opportunità di finanziamento europeo diretto** o indirizzate ai **soggetti veneti**.
- Include bandi gestiti dalle **istituzioni UE**, da **programmi tematici (Creative Europe, Erasmus+, LIFE, ecc.)** e da **uffici europei con sede a Bruxelles**.
- È collegata anche all’**Helpdesk Europrogettazione**, sportello di supporto regionale a Bruxelles.



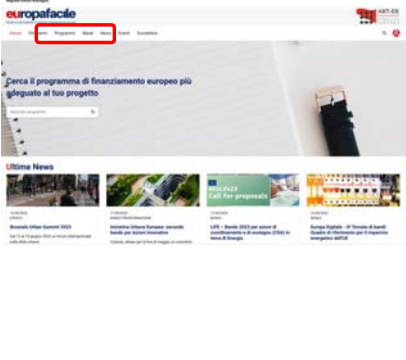
 Andrea Pignatti

138

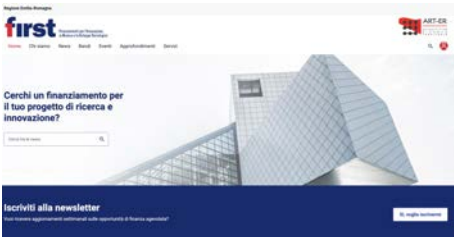
Strumenti informativi

Fonti di informazione
Pubblica e affidabile

<https://www.europafacile.net>



<http://first.aster.it/aster/home>



 Andrea Pignatti

139

Strumenti informativi

Fonti di informazione
OPEN COESIONE

<https://opencoesione.gov.it/it/>

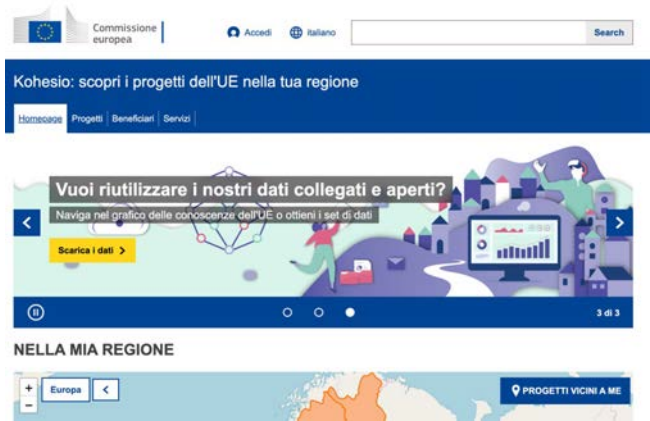


 Andrea Pignatti

140

Strumenti informativi

Fonti di informazione su Fondi a gestione concorrente
KOHESIO - <https://kohesio.ec.europa.eu/it/>



Inteuropa Andrea Pignatti

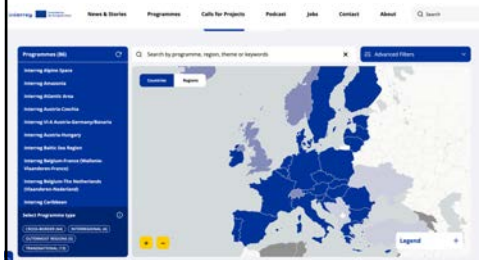
141

Strumenti informativi

INTERREG

<https://interreg.eu/programmes>

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud
<https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/cooperazione-territoriale-europea-2021-2027>



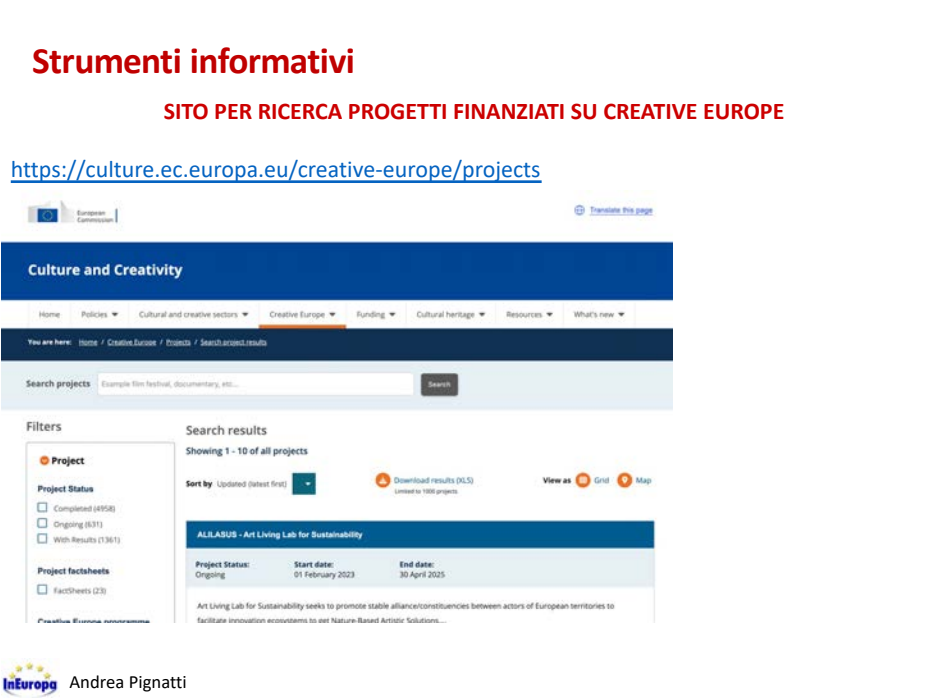
Inteuropa Andrea Pignatti

142

Strumenti informativi

SITO PER RICERCA PROGETTI FINANZIATI SU CREATIVE EUROPE

<https://culture.ec.europa.eu/creative-europe/projects>



Andrea Pignatti

143

Portale “Bandi, Avvisi e Concorsi”

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>

- È l'elenco ufficiale di tutti i bandi regionali: concorsi, avvisi pubblici, contributi e sovvenzioni.
- Include i bandi cofinanziati dai Fondi UE 2021-2027 (FESR, FSE+, FEAMP).
- Curato da Veneto Innovazione, permette di cercare fondi di partecipazione e strumenti di finanza agevolata per imprese e professionisti.



Andrea Pignatti

144

Unioncamere del Veneto / Eurosportello Veneto

Pubblica la **Guida ai Finanziamenti Europei 2025**, documento ufficiale e aggiornato che spiega:

- Come funzionano i **fondi diretti (gestiti da Bruxelles)** e **indiretti (gestiti dalla Regione)**.
- Le principali linee di finanziamento attive: **Creative Europe, Erasmus+, LIFE, Horizon Europe, CERV, Interreg, InvestEU, Single Market Programme, ecc.**
- Dove trovare i bandi e come partecipare.

Strumento utile per chi vuole **orientarsi tra i diversi programmi europei** e sviluppare competenze di **europrogettazione**.

 Andrea Pignatti

<https://www.comune.venezia.it/it/contenuti/guida-ai-finanziamenti-europei-2025>

